

CROACCA DELLA CITTA'

L'assemblea della "Dante"

Nella presidenza dell'avv. Gaetano Jacchia, alla presenza del Consiglio Direttivo e di numerosi soci, ieri sera, nella sala dell'Hotel "Dante", si è svolta l'assemblea generale della "Dante". L'assemblea ha approvato la relazione dell'avv. Jacchia, ha discusso la proposta di fusione con la "Dante" della "Dante" e ha deciso di mantenere la sua autonomia. La relazione dell'avv. Jacchia ha evidenziato la situazione finanziaria della "Dante" e ha proposto di aumentare il capitale sociale. La proposta è stata approvata con una larga maggioranza.

L'ente autonomo dei consumi

Un padiglione per la vendita

Rappresenta che il Sindaco dott. Francesco Zanardi ha diretto all'Amministrazione degli Ospedali la richiesta per l'acquisto di un terreno tra S. Vito e S. Angelo, per la costruzione di un padiglione per la vendita di generi alimentari per conto dell'Ente Autonomo dei Consumi. Questo nuovo padiglione, per la vendita di generi alimentari, è compreso nel programma dell'Amministrazione Comunale in quanto si propone di dotare di spazi comuni dell'Ente Autonomo dei Consumi tutti i centri operanti che si trovano alla periferia della città, come Arcoreggio, S. Vito e S. Angelo. Il nuovo padiglione sarà una buona opera per la vendita di generi alimentari, come si spera, altri padiglioni verranno allungati costruendo per comodità del pubblico dei consumatori che usufruiscono agli spazi comuni. Così non si avrà più la lamentazione dei cittadini di non poter accedere alle botteghe del Municipio per la troppa spesa e per non correre il pericolo di farsi rompere le costole per acquistare un chilogrammo di pane.

Esami di Avvocato e Procuratore

I sigilli Presidenti della Commissione Esaminatrice hanno fissato, con Decreto in data di ieri, gli esami di Avvocato nel giorno di ieri e di oggi, e quelli di Procuratore nel giorno di ieri e di oggi.

Distribuzione dei precetti ai riformati

Giusto il manifesto pubblicato dal Sindaco il 6 corrente, nei giorni di giovedì 13 e venerdì 17 saranno distribuiti, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, i precetti ai riformati delle classi 1890, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99.

Società medica chirurgica

Nell'adunanza del 3 corrente furono lette le seguenti comunicazioni:
Musi E. — Lesioni vasali d'aneurismi spuri per ferite d'arma da fuoco.
Schiaffino E. — Nuovo apparecchio di trazione contenente e cura dei fratturi nell'arto inferiore, specialmente con fratture esposte.
Neri V. — Riflesso labirintico-cardiaco.
Nell'adunanza del 19 corrente:
Neri V. — Disordine neuromuscolare e distensione per fissazione.
Serra A. — Paralisi del tronco lombare da ferita del bacino.
Donola F. — Sindrome da commozione uditiva.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera nell'aula di Via Cavallotti, interessante lezione di Giulio Schiavo, per la scuola samaritana, sull'igiene della bocca, con molte proiezioni.

L'elenco bolognese

Ieri sera, con brillante successo, Natalio Conti ha tenuto la seconda importante conferenza su "L'antico nostro studio". La Conti ha avuto chiaramente delineata la vita universitaria del primo secolo, rilevando i meriti della Scuola bolognese nel campo del Diritto. Espone i nomi degli antichi bolognesi, celebrando di così più meriti e successi, ricorda il fatto dell'ottavo centenario e rivolge infine — tra l'entusiasmo entusiastico e commosso — un plauso alla virtù patriottica dei professori e degli studenti nel trionfo del diritto nel mondo civile, ancora e sempre. Molto applaudito e ripetuti applausi.

Promo "Francesco Toscani"

Questa sera nella offerta promossa per la istituzione del "Premio Toscani" a favore di un alunno del Liceo Musicale.

Spoglio degli Archivi

a favore della Croce Rossa

Sui primi del corrente anno si è costituito in Roma un Comitato Nazionale per la raccolta ed organizzazione dei rifiuti d'Archivio a favore della Croce Rossa Italiana. L'iniziativa è stata presa dalla grande famiglia giudiziaria allo scopo di promuovere per mezzo dei C. A. i ricami e la raccolta della carta usata di qualunque genere per versare il ricavato alla Croce Rossa, la cui opera altamente benefica deve stare a cuore a quanti si sentono italiani e comprendono la necessità di aiutare in tutti i modi la nobilissima istituzione.

Lo sciopero delle operaie

al Calzificio Passigli

Riceviamo dalla ditta A. Passigli e C. la notizia di rettificare con dati ufficiali la data di tutti i giorni d'ufficio, in lo sciopero delle operaie del Calzificio.

I soldati in casa propria

Come tutti sanno, anche i nostri bravi soldati hanno fatto San Michele. Lasciando la primitiva dimora di Via San Vito, l'intimità e spaziosità, giunta di bellezza e di memoria, una troppa scoperta, al padiglione della stagione invernale — essi hanno trovato riparo e conforto nel loro nuovo domicilio del Riformatorio. Di bene in meglio, con il miglior e ancora insufficiente, se si tiene conto del rapido sviluppo conseguito da quel geniale e opportuno Istituto di Bologna. Una recente visita a questo simpatico testato, che raduna per parecchie ore del giorno, in fraterna comunione di saggi e di giovani, gentili e solerti, i membri di tutte le terre d'Italia, di tutti gli aspetti, di tutte le favelle — che raccoglie nei suoi diversi reparti quello che può onestamente dire, e può essere parzialmente, un po' di più che mai, la necessità di incoraggiare ed educare i generali e infellicibili iniziatori nella loro opera generosa di buon patriottismo e di gentile ospitalità.

L'affascinante "Robiane"

Una bambina di quattro anni

cade da un treno in corsa

Il fatto impressionante, che per la fortuna e minima entità delle sue conseguenze, la quasi del tutto innocua, è accaduto nel pomeriggio di ieri, poco lontano dalla nostra città, è avvenuto a Bologna.

Dalla provincia

Pro assistenza civile a Castelfranco

CASTELFRANCO E. 14. — L'insigne Comitato cittadino di Castelfranco, di cui è anima il nostro onorevole dott. A. Biondi, che ha presieduto la commissione di lavoro, ha deciso di organizzare una campagna di assistenza civile a Castelfranco.

Fervore d'opere

Pervenute al "Resto del Carlino"

Somma precedente L. 39.840,81. Aneddi Arturo da Urbino. La famiglia De Primo, Anna Maria di Urbino. La famiglia De Primo, Anna Maria di Urbino.

Pro nobilitati

E' con compiacimento che seguono nel Libro d'Oro del Corpo degli Insegnanti della Scuola Media di Bologna, la lista dei nobilitati che hanno ottenuto la somma per opera.

Per gli orfani

Per gli orfani della Scuola Media di Bologna, la lista dei nobilitati che hanno ottenuto la somma per opera.

Casa del soldato

La Direzione protegge nel concetto di aiutare i diretti, quali il Comitato di Bologna, che ha organizzato la campagna di assistenza civile a Castelfranco.

Adunanza dei panettieri

Una minaccia di sciopero

Ieri sera, convocati dal proprio Comitato di difesa, i panettieri della città, si sono riuniti per discutere la proposta di sciopero.

Vertenz: Natali-Franceschi

In seguito ad un vivace incidente avvenuto nei giorni scorsi all'ospedale militare, ieri, in una villa situata nelle vicinanze di Modena, si sono battuti alcuni scaboli del dott. Natali ed il prof. com. Gio. Franceschi.

L'affascinante "Robiane"

Una bambina di quattro anni

cade da un treno in corsa

Il fatto impressionante, che per la fortuna e minima entità delle sue conseguenze, la quasi del tutto innocua, è accaduto nel pomeriggio di ieri, poco lontano dalla nostra città, è avvenuto a Bologna.

Dalla provincia

Pro assistenza civile a Castelfranco

CASTELFRANCO E. 14. — L'insigne Comitato cittadino di Castelfranco, di cui è anima il nostro onorevole dott. A. Biondi, che ha presieduto la commissione di lavoro, ha deciso di organizzare una campagna di assistenza civile a Castelfranco.

Fervore d'opere

Pervenute al "Resto del Carlino"

Somma precedente L. 39.840,81. Aneddi Arturo da Urbino. La famiglia De Primo, Anna Maria di Urbino. La famiglia De Primo, Anna Maria di Urbino.

Pro nobilitati

E' con compiacimento che seguono nel Libro d'Oro del Corpo degli Insegnanti della Scuola Media di Bologna, la lista dei nobilitati che hanno ottenuto la somma per opera.

Per gli orfani

Per gli orfani della Scuola Media di Bologna, la lista dei nobilitati che hanno ottenuto la somma per opera.

Casa del soldato

La Direzione protegge nel concetto di aiutare i diretti, quali il Comitato di Bologna, che ha organizzato la campagna di assistenza civile a Castelfranco.

Adunanza dei panettieri

Una minaccia di sciopero

Ieri sera, convocati dal proprio Comitato di difesa, i panettieri della città, si sono riuniti per discutere la proposta di sciopero.

I TEATRI

TEATRO DUSE

Questa sera si darà la prima rappresentazione della "Dante".

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Il processo Morandi-Pascoli in Cassazione

ROMA, 12. sera. — Innanzi alla Corte di Cassazione (pres. prof. Luigi Sacco) si è svolta la sentenza della Corte d'Appello di Roma, con la quale il Morandi è stato condannato a sopprimere dalla antologia la nota ritenuta offensiva per la memoria del Pascoli, e a pagare la spesa di giudizio e a fare pubblicare la sentenza in alcuni giornali.

Il Presidente, scaturito Lodovico Morandi, prima di iniziare la discussione, in nome della Corte, del P. A. e del patronato, ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Spettacolo d'opera. — Ore 8, 30. — La Traviata.

TEATRO APOLLO

Un brillante successo ha avuto il tenore Mario Massa, che ha interpretato con sentimento e grinta varie canzoni napoletane.

EDEN TEATRO

Molto applaudito assistere ieri al debutto della Parlova, stella danzante, che ottenne un completo successo, per le sue danze eseguite con perfezione ed eleganza.

Gli artisti italiani all'Opera di Parigi

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.

PARIGI 12. — Mentre gli artisti dell'Opera stavano partecipando a Milano allo spettacolo della Scala, l'arte italiana otteneva ieri sera nel massimo teatro lirico francese un nuovo trionfo.



Le Pillole Pink sono, per l'organismo debole, anemico, affinito, come l'acqua per le piante quando cominciano a seccarsi. La guarigione dell'ammalato si fa grazie alle Pillole Pink rapidamente come lo sviluppo della pianta, ma non bisogna aspettare che l'organismo non abbia più in sé alcuna risorsa.

Le Pillole Pink danno sangue ricco e puro, aumentano il numero dei globuli rossi del sangue e favoriscono così l'assorbimento dell'ossigeno indispensabile alla vita. Le Pillole Pink chiudono le porte alla malattia. Ridanno immediatamente forze agli organismi deboli e danno risultati ottimi contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, lo sfinimento nervoso.

Pillole Pink

ULTIME NOTIZIE

Attorno a Verdun La lotta arde di nuovo

Il bollettino francese delle 23

Fortissimo attacco tedesco quasi totalmente respinto

PARIGI 14, sera. — Il comunicato ufficiale della ora 23 dice:

A nord dell'Aisne i tedeschi hanno tentato per tre volte di penetrare nelle nostre trincee sul margine nord-ovest del Bois des Buttes. Nessuno di questi tentativi ha potuto raggiungere lo scopo.

In Argonne la nostra artiglieria ha eseguito tiri efficaci nel settore del Four de Paris ove un deposito di munizioni è saltato, come pure sulle strade ferrate, sulle vie e sulle organizzazioni nemiche nella regione Montfaucon-Avo-court.

Ad ovest della Mosa (Verdun) il bombardamento con granate di grosso calibro ha raddoppiato di violenza sulle nostre posizioni da Bèthincourt e Cumières. Nel pomeriggio i tedeschi hanno spinto un fortissimo attacco su questo settore. Respinti sull'insieme del fronte con gravi perdite hanno preso piede soltanto in due punti delle nostre trincee tra Bèthincourt e Mort Homme.

Ad est della Mosa ed in Vosges l'artiglieria è stata attivissima da una parte e dall'altra. Durante la giornata nessuna azione di fanteria.

L'evoluzione della tattica e l'uso delle fanterie esaminati in Francia

PARIGI 15, ore 0,30 (D. R.). — L'interesse tattico e scientifico della battaglia di Verdun è dato anche dalla differenza di metodo manifestata fra la prima e la seconda battaglia. Differenza che è rivelata dai rapporti del comando francese.

I primi attacchi furono condotti a ondate in distinte formazioni ed erano meno brutali e supponenziosi degli uomini perfettamente addestrati, dato il fatto che il soldato sfuggiva durante i combattimenti agli sguardi del capo.

Nella seconda battaglia malgrado la necessità di economizzare i loro uomini, i tedeschi sono tornati in formazioni compatte più costose ma di più facile sorveglianza. Probabilmente la prossima ripresa della lotta offrirà lo stesso carattere. Una tattica maggiore dell'artiglieria permetterà in seguito di compensare la diminuzione degli uomini. In ogni caso l'artiglieria francese accrescerà negli ultimi tempi di pezzi forniti di tiro in grado di rispondere ancora meglio di prima.

Il ser. Luciano Humbert parla stamane del nuovo attacco francese lungo le mura che pure intanto sorpassa le 10 tonnellate e le parole di un chilometro. «Con grande precisione di tiro esso è capace», scrive l'Humbert, «di colpire nel segno perfettamente a quelle insospettabili distanze. Questa cannonata può tirare duecento colpi senza esaurirsi, e non ha mai un attimo di sosta. Il segnale — perché dice di non poter tradire il segreto parlando di altri pezzi —

Il senatore soggiunge per altro che i problemi connessi al funzionamento di simile pezzo così per il trasporto dei divanti come per il funzionamento, sono stati risolti a Verdun. La funzione aumentata dell'artiglieria nella battaglia attuale suggerisce allo scrittore suggestive reminiscenze napoleoniche.

Al principio della campagna Napoleone dava le sue battaglie con i soli uomini guadagnando quasi esclusivamente con la fanteria. Al contrario nella ultima sua guerra quando gli effettivi furono esauriti si sostituì per quello che si dice raddoppiò apertamente le artiglierie.

Ad Avicleria Napoleone fece l'attacco a fondo del centro russo sull'altipiano di Pratzen con le masse di fanteria senza quasi tirare un colpo di cannone. A Wagram al contrario fu una batteria di cento cannoni a determinare il successo. La tendenza attuale è perfettamente opposta e potrebbe anche indurre la fine della guerra o la fine della lotta in trincee.

Un soldato così scrive da Verdun: «È razzata la vita di talpe. Ora siamo diventati come uomini dei boschi. Di giorno vediamo nella foresta per non essere scoperti dai nemici. Perché ora qui non vi è più la guerra di trincea, ma una guerra di campagna in campo aperto, molto interessante».

I cannoni francesi catturati non sono più di 84

LONDRA 14, sera. — Un comunicato da fonte ufficiale francese dichiara che la cifra di 100 cannoni data dai tedeschi come bottino del combattimento nella zona di Verdun è assolutamente infondata. Contando i pezzi di posizione sprovvisori in trincee, i pezzi danneggiati che non avevano più alcun interesse di trasporto e i cannoni abbandonati dopo averli resi inutilizzabili, i francesi perdettero 84 pezzi.

D'altra parte gli osservatori francesi segnalano interi convogli ferroviari trasportando i loro pezzi.

Il bilancio tedesco del 1916 giudicato fittizio dalla stampa Imminenti discussioni al Reichstag

ZURIGO 14, sera (Vice R.). — Il cancelliere dell'Impero è ritornato a Berlino dal quartier generale. Si affaccia alla battaglia del Reichstag. Vento di fronda corre in tutti i campi politici per le nuove imposte e per il bilancio presentato al Reichstag. Questo bilancio è una finzione e non corrisponde ai fatti. Viene tuttavia presentato al Reichstag perché la costituzione impedisce di rinviare i costi dello stato alla rappresentanza popolare.

Lo dice il Vorwärts in un articolo molto severo nel quale ricorre alla storia inglese per spiegare la necessità di dire ai popoli l'entrata e l'uscita dei paesi e per dimostrare quale pericolo incida il giocare sulle cifre.

La grande rivoluzione inglese del diciannovesimo secolo — scrive il giornale — ha appreso ai re inglesi come i bilanci siano una cosa maledettamente seria e come Carlo I vi rimise la testa per averli dimenticati. Ma sarebbe risibile supporre che oggi qualsiasi borghese prenda così sanguinamente sul serio questo suo diritto. Perché l'approvazione del bilancio è diventata una formalità di secondaria importanza.

Tanto il governo quanto il parlamento sanno tuttavia come le cifre del bilancio siano fittizie. Le spese principali dell'esercito sono per l'esercito e per la marina e nel bilancio dell'anno scorso queste spese sono calcolate con un importo arbitrario non rispondente alla realtà e ai bisogni futuri. Queste spese sono coperte da prestiti ed è quindi logico — osserva sempre il giornale — che non siano poste un bilancio che in ciò che si avvicina alla realtà. Ma esse sono soprattutto fittizie, in quanto che non vi è quasi importo delle entrate e delle uscite che non sia stato preventivato alla stessa misura degli ultimi anni di pace.

Il giornale esamina alcune cifre del bilancio che saranno presentate al Reichstag, e specialmente quelle delle poste, delle ferrovie, delle entrate doganali, dimostrando che le previsioni fatte non corrispondono indubbiamente alla realtà.

Inoltre il Vorwärts nota che il futuro bilancio come i tre miliardi d'entrate previsti — cifra raggiunta facendo calcoli proporzionali ai tempi di pace — non basteranno a coprire le spese, quando si tenga conto dei sussidi alle vittime della guerra, alle vedove e agli orfani.

Tutto ciò — conclude — dimostra a quali nuovi, gravi oneri va incontro il Paese.

Ma non solo la situazione delle finanze ha suscitato critiche, ma anche questioni di carattere costituzionale. La Vorwärts Zeitung scrive:

«La commissione del consiglio federale per l'estero a cui il cancelliere farà domani un'esposizione finanziaria sulla situazione estera, è presieduta dal rappresentante della Baviera. La Prussia è esclusa, perché la Prussia è una specie di potere esecutivo, avendo la presidenza degli affari dell'Impero. La convenzione del 1871 è stata stabilita nel 1871 fra i due Reati. Si tratta di una specie di organo di controllo che ancora tiene una sede. La guerra l'ha rimessa in onore, non per altro — dice la Vorwärts Zeitung — che per appagare la curiosità dei principi tedeschi».

Ad ogni modo per il partito al Reichstag ne deriva un compito più vivo. Tutto ciò dovrebbe far sì che il cancelliere esprima questa volta alla rappresentanza popolare gli scopi della guerra e, come in seno alla commissione, la discussione dovrebbe essere libera a questo proposito.

Si attende che esser così. Il popolo tedesco approva l'opera esplicata dal cancelliere tedesco, ma vuole eguale chiarezza sugli scopi politici della guerra senza altre considerazioni che quelle del successo e della vittoria.

Il progetto della "flotta svizzera" destinato al fallimento

LUGANO 14, ore 24 (D. R.). — Il progetto di creare una flotta svizzera non ha fortuna. Si è ventilato e discusso infatti in questi giorni sui giornali e da parlamentari sulla possibilità di comprare alcuni vapori mercantili che avrebbero costituito una piccola flotta mercantile svizzera. Sarebbe stata destinata ad assicurare le importazioni e le esportazioni del commercio svizzero battendo una bandiera neutrale. Il progetto è andato naturalmente a finire al dipartimento politico a Berna ma qui sono sorte le difficoltà. Il dipartimento politico obietta che per avere una flotta mercantile che batta bandiera nazionale sul mare, occorre possedere pure una flotta di guerra che eventualmente possa difenderla e se un sottomarino — si afferma dagli avversari — affondasse un piroscafo battente bandiera svizzera che rappresenterebbe prendere il governo confederale? E a giudicare dall'inizio di questa discussione pare probabile che il progetto della flotta mercantile svizzera sia destinato al tramonto.

Anche il prezzo dei giornali aumentato in Germania

ZURIGO 14, (Vice R.). — La società degli editori dei giornali tedeschi pubblicano un appello ai suoi lettori, in cui dice che l'aumento dei prezzi e la difficoltà per procurarsi la carta impongono ai giornali di limitare le spese e di aumentare gli incassi al fine di continuare i loro importantissimi compiti in questi tempi di guerra. Sarà quindi necessario aumentare il prezzo dei giornali. L'appello invita i lettori ad associarsi a questo nuovo aggravio per il bene della patria.

Manifestazioni per la pace in Germania

LONDRA 14, sera (M. P.). — Il «Daily Chronicle» riceve da Berna: Secondo informazioni pervenute alla commissione internazionale socialista di Berna, in Germania e specialmente a Berlino si stanno organizzando grandi manifestazioni per la pace. Il malcontento si dice si sarebbe diffuso anche fra qualche reparto di truppe nelle trincee.

Al Consiglio Nazionale Svizzero L'on. Motta e il Ticino

BERNA 14, sera. — Il Consiglio Nazionale riprende la discussione dei piani politici e della neutralità. Il generale Ador di Ginevra e Eryand di Vaud propugnano la stretta e leale neutralità della Svizzera. Il consigliere federale Motta capo del dipartimento delle finanze constata che alla fine di febbraio la spesa per la mobilitazione raggiungevano 478 milioni, mentre le spese straordinarie. Queste ultime sono ormai copiate dal consiglio federale ciò che può tranquillizzare l'opinione pubblica.

Il rapporto dei periti sul commissariato di guerra riconosce che l'attività del commissariato non è stata scorretta ma è stata anzi utilissima al paese. Il commissariato ha agito conformemente alle istruzioni del Consiglio Federale e non ha commesso nessun atto contrario alla neutralità. Il commercio delle controparti non lo riguarda, ma rientra nella competenza del Consiglio Federale. Dopo gli incidenti che avvennero nel Ticino.

L'onorevole constata che fu il capo della polizia ticinese che propose più rigorosi provvedimenti e redasse un manifesto le cui espressioni produssero un tumulto. L'onorevole constata che quel tumulto fu l'ordine dell'esercito introdotto nel Ticino la caparea preventiva della stampa. Appena ebbe cognizione di questi fatti il generale intervenne e mise fine a questo abuso. I patrioti dovettero allora arroccarsi a causa di alcuni articoli. Il male è venuto al Ticino da una esagerata suscettibilità. Si credette ad una diffidenza verso le autorità ticinesi ciò che proviene forse dal contegno di alcuni ufficiali. Il Ticinese è sensibile per il fatto della sua civiltà parecchie volte millenaria, della sua situazione di minoranza, della sua instabile deviazione alla Confederazione. Il Ticino sa che la Svizzera ha bisogno di lui, che senza il Ticino non sarebbe più la Svizzera e che la Svizzera ha bisogno di rinnovare fra le sue lingue nazionali quella di Dante.

Parlando del processo dei colonnelli, Motta riconosce che l'attitudine del segretario fu improntata a rettilineità e lealtà perfetta. La situazione dei due ufficiali era insostenibile. Noi però non dovevamo esporre davanti al mondo intero i particolari del nostro servizio di informazioni. Appena il tribunale ebbe pronunciata la sentenza, applicammo il massimo delle sanzioni disciplinari.

Dopo aver dato lettura del testo ufficiale delle dichiarazioni del capo di stato maggiore generale circa la neutralità, Motta rileva che questo ufficiale non fece allusioni solamente all'Intesa ma anche alle potenze centrali. Parlando così egli desiderava anche salvare dell'ignominia i due ufficiali di cui era capo, ma non proclamare una nuova teoria della neutralità. Se avesse preveduto l'impressione che avrebbe suscitato avrebbe certamente rinunciato a inoltrare in terreno non suo.

Non gli si può rimproverare che una imprudenza nell'espressione di personali simpatie che meglio avrebbe fatto a tenere per sé.

L'onorevole rileva i grandi meriti del colonnello Sprecher e i servizi da lui resi all'esercito federale.

Motta crede possibile estendersi su un programma comportante i punti essenziali seguenti: Mantenimento di piani politici, stretta neutralità, difesa militare. Infine l'autonomia dell'esercito militare. Infine le questioni permanenti: militari, infine una stretta neutralità deve rimanere la pietra angolare della nostra politica. (Vite approvazioni).

I pacifisti di Ford a Stoccolma

ZURIGO 14, notte (Vice R.). — La conferenza Ford ha aperto i suoi lavori in un albergo di Stoccolma. Le sedute sono confidenziali. Non vi sono ammesse che i fotografi: ciò che dimostra lo spirito modesto dei pacifisti. Sono tutti cittadini appartenenti a stati neutrali.

Gran parte della discussione è stata dedicata ancora alla questione dei piani politici, quella delle proposte di pace. Sono state istituite due commissioni speciali l'una per preparare l'opinione sui piani politici, l'altra per esercitare la sua influenza nei paesi belligeranti. Comunque i congressisti non compiono opera disinteressata, hanno un compenso di 500 dollari e le spese pagate ogni mese per le loro fatiche pacifiche.

Nuove impressioni inglesi sul conflitto tedesco-portoghese

LONDRA 14, sera. — I giornali dicono che la dichiarazione di guerra della Germania al Portogallo è una curiosa iniziativa. La Germania, essi dicono, affida di affamarsi affondando la nostra navi mercantili senza avvertimento, ma siamo per servizi dei suoi propri piroscafi compresi quelli sequestrati dal Portogallo per rispondere a tutti i bisogni degli alleati. Sembra che l'atto del Portogallo debba essere imitato da altri stati neutrali. Il Brasile considera attualmente l'opportunità di acquistare i bastimenti internati nei suoi porti allo scopo di controllarli e di impedire la loro partenza.

Quando l'Austria-Ungheria dichiarerà guerra al Portogallo

ZURIGO 14, sera. — Si ha da Monaco che le Alenchen Nachrichten ricevono da Vienna: La rottura delle relazioni diplomatiche fra Austria-Ungheria e Portogallo avverrà fra breve. Tuttavia l'Austria-Ungheria non dichiarerà guerra alla Germania. La dichiarazione di guerra avverrebbe qualora il Portogallo sequestrasse i piroscafi austro-ungarici. (Stefani).

Quando l'Austria-Ungheria dichiarerà guerra al Portogallo

ZURIGO 14, sera. — Si ha da Monaco che le Alenchen Nachrichten ricevono da Vienna: La rottura delle relazioni diplomatiche fra Austria-Ungheria e Portogallo avverrà fra breve. Tuttavia l'Austria-Ungheria non dichiarerà guerra alla Germania. La dichiarazione di guerra avverrebbe qualora il Portogallo sequestrasse i piroscafi austro-ungarici. (Stefani).

La conferenza dell'Intesa Verso la collaborazione integrale

PARIGI 14, ore 21,30 (D. R.). — La conferenza militare degli alleati continua la sua seduta. Le discussioni hanno carattere piuttosto informativo e preparatorio alla escursione più larga a cui si spera parteciparanno anche Sonnino e Salandra. Per la prima volta la piena coordinazione degli alleati si è trovata realizzata. Alle riunioni precedenti dei capi degli alleati, il 6 e il 7 dicembre, in cui venne presa in esame la convenienza di restare a Salonicco, partecipavano soltanto la Russia, l'Inghilterra, la Francia e l'Italia. Alle riunioni attuali la Serbia è rappresentata dal collaboratore principale del Voivoda Putnik, dal generale Pechnitch capo di Stato Maggiore, e il Belgio dal capo di Stato Maggiore generale Vleminckx. L'Inghilterra ha delegato due invece di uno solo dei suoi capi, Douglas Haig comandante dell'esercito inglese in Francia e il generale Robertson capo di Stato Maggiore degli eserciti britannici.

Il Journal ricorda la necessità per gli alleati di non lasciarsi distrarre nella loro preparazione dalle collezioni premature. Egli si dichiara sicuro che una sapiente concentrazione ha preceduto la riunione di ieri e di ieri l'altro dei capi militari.

Un'azione successiva da seguirsi tutti insieme, e soprattutto con il massimo sforzo, ecco il programma la cui realizzazione ordinata con elementi d'ordine non può tardare, compensando ampiamente la lunga pazienza.

Il Generale afferma che la conferenza militare ha permesso di constatare la coesione più intima delle maggiori omogeneità fra gli alleati. Inoltre pensa che l'Italia adotterà progressivamente il metodo della unità di concezione nella direzione della guerra, già accolta dagli stati maggiori inglese e francese. La conferenza che si riunirà il mese prossimo a Parigi risolverà le questioni economiche e militari destinate ad affrettare la fine della guerra.

Grande combinazione finanziaria fra Italia e Inghilterra

Una banca e una compagnia di traffico

LONDRA 14, sera (M. P.). — E' uscito oggi l'annuario ufficiale che un accordo è stato firmato a Londra tra la London County and Westminster Bank Limited e la Lloyd Bank Limited da un lato quali rappresentanti di un gruppo finanziario inglese, e il Credito Italiano dall'altro quale rappresentante di un gruppo finanziario italiano, per la costituzione di una compagnia inglese sotto il titolo The British Italian Corporation, con capitale autorizzato di un milione di lire sterline e per la costituzione di una società italiana sotto il titolo Compagnia Italo-Britannica con capitale di dieci milioni di lire. Scopo delle due compagnie è lo sviluppo delle relazioni economiche fra la Gran Bretagna e l'Italia. Le due compagnie lavoreranno in stretta collaborazione fra di loro nel promuovere imprese nel campo commerciale ed industriale in Italia.

I redattori finanziari dei fogli londinesi si rallegrano del compimento di questa combinazione che descrivono come molto importante.

Le Morning Post si augura però che reorgani pubblici maggiori dettagli in proposito, giacché dall'annuncio attuale non si può sapere nulla circa l'estensione delle basi della nuova impresa, né se rivesta carattere puramente privato, ovvero se abbia qualche diretto appoggio governativo. Naturalmente lo scrittore desidera che le basi si manifestino più larghe che sia possibile. Cita il personale di direzione e di amministrazione del gruppo inglese, e dice che ancora alla scelta definitiva. Nessun appello verrà fatto al pubblico degli investitori per la British Italian Corporation, ma il gruppo finanziario rappresentante le banche inglesi, accetterà le offerte dei capitalisti desiderosi di acquistare azioni.

Von Tirpitz ammalato

ZURIGO 14, sera (Vice R.). — Tirpitz è ammalato da alcuni giorni. Gli affari del suo ministero sono diretti dall'ufficiale anziano del suo dicastero.

Lo «Stuttgarter Tagblatt» dice che dietro le voci corse ultimamente circa i dissidi fra l'ammiraglio e il governo imperiale, si tratta di una malattia forse politica.

I giovani di diciassette anni chiamati sotto le armi in Turchia

PARIGI 14, sera (M. G.). — L'Eclair de Paris riceve da Salonicco: Nell'ultima seduta della Camera ottomana si è discusso la presenza del delegato speciale del ministro della guerra al progetto di autorizzare a chiamare sotto le armi i giovani di 17 anni. Dopo una lunga discussione sulle formalità relative alla visita dei coscritti, il progetto è stato respinto da una commissione speciale per lo studio dei particolari.

La situazione politica italiana apprezzata in Francia

PARIGI 14, sera (D. R.). — Senza rancore il riserbo che deve circondare la attività del generale Foch, venuto da tre giorni qui a Parigi, è stato visto dal nostro fronte accompagnato dal signor Charol, presidente della Croce Rossa americana.

Gli artisti francesi che hanno partecipato ieri sera alla grande serata franco-italiana alla Scala sono partiti alle 12,30 per Parigi.

Gabriele Hanotaux partito per il fronte

MILANO 14, sera. — Gabriele Hanotaux è partito questa mattina alle ore 7 col treno di Venezia. Egli si reca a visitare il nostro fronte accompagnato dal signor Charol, presidente della Croce Rossa americana.

La soluzione dell'incidente Sokolski commentata dalla stampa ateniese

ATENE 14, mattina. — La «Lussemburgo» fatta alcuni giorni or sono alla Camera italiana intorno all'incidente provocato dalla Camera greca dalle parole pronunciate dal deputato di Corfù «Akolia», ha commentato favorevolmente dalla stampa. La «Nes Imera» rileva il tono diplomatico e cortese adoperato alla Camera italiana da sottosegretario di stato per gli affari esteri e degli affari deputati che interrogarono nella «questione», e dice che i diplomatici italiani si sono mostrati degni delle loro tradizioni.

La risposta del sindaco di Bucarest alle condoglianze del sindaco di Roma

BUCAREST 14, (tribuna). — Il sindaco di Roma in occasione della visita del sindaco di Bucarest ha inviato un telegramma di condoglianze al sindaco di Bucarest il quale ha così risposto:

«La cittadinanza di Bucarest profondamente commossa per i sinistri avvenimenti di Romania che Roma, la città eterna ha espressa in occasione della morte dell'amministratore indimenticabile Regina Elena, ringrazia con riconoscenza il nostro popolo italiano ammirato che ogni giorno rimprovera il desiderio di vedere ingrandirsi e prosperare la nobilissima nazione italiana, la grande sorella italiana».

Un accordo italo-francese per la consegna dei disertori

ROMA 14, sera. — E' intervenuto un accordo a base di reciprocità tra l'Italia e Francia per la consegna durante la presente guerra dei disertori e dei disertori.

Quarta edizione

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro di stampa.

La situazione

alcuna perdita da parte nostra.

Ad aeroplani del primo gruppo da bombardamento e cinque aeroplani a doppio motore hanno lanciato 42 granate di grosso calibro sulla stazione di Wislula. Numerosissimi combattimenti aerei sono stati impegnati oggi nella regione di Verdun; i tre aeroplani tedeschi sono stati derossi nettamente addosso ai nostri nelle linee tedesche; uno dei nostri aeroplani all'ancora da apparecchi nemici all'est di Lure ha impegnato il combattimento ed è riuscito ad abbattere uno dei suoi avversari che è caduto nella regione di Gernay. L'aeroplano francese è rientrato incolume nella nostra base. (Stefani)

Ad est della Mosa e in Woerle le azioni di artiglieria furono altissime ma destinate soltanto a tenerci impegnati per immobilizzare le nostre truppe. L'avversario nel momento abbandona la via destra e i suoi ausili sulla fronte Côte du Poivre-Douaumont-Vaux fallirono in sanguinose contombe.

Insomma la giornata fu soddisfacente poiché i tedeschi non realizzarono nessun progresso dinanzi a Verdun. Attendiamo con fiducia che l'equilibrio della forza dopo essersi stabilito a nostro vantaggio venga distrutto a detrimento dell'avversario che spende le sue forze senza contare. (Stefani)

re lo stato del terreno su cui si è svolta la lotta. Specie a nord-ovest della linea di Verdun vi sono molti punti inattaccabili senza la preparazione distruttiva dell'artiglieria. Le grosse granate strarivano ai alberi, sconvolgevano il terreno e vi scavavano delle fosse. Ebbene, anche in tali località i soldati francesi opposero agli avversari una resistenza accanita, resistendo al terrore fra le schiere nemiche.

Il corrispondente segnala specialmente un piccolo bosco la cui difesa aveva lasciato nei tedeschi un così terribile ricordo che non pensavano senza un brivido a un altro ritorno offensivo. Non fu che dopo una febbrile preparazione d'artiglieria, che essi osarono riprendere la carica, ma fu quel momento di agguerrita difesa, non restava più nulla: era rimasta solo la nuda terra.

Parole delle artiglierie tedesche che si serviva all'attacco di fanteria abbandonata oggi Douaumont e Vaux che secondo la stampa tedesca erano le chiavi di Verdun. Furto le artiglierie pesanti tedesche portate nelle vite opposte del fiume fra i due villaggi sono così logorati che non possono più servire. Lo stesso corrispondente assicura che gli ufficiali dello Stato Maggiore traggono la conclusione che lo sforzo dei tedeschi sarà fatto su un'area che è stata già di fuori senza precedenti. Le supreme risorse di uomini ed anche dei mezzi potenti di artiglieria vi saranno adoperati.

L'alto spirito delle truppe francesi risulta confermato dalle dichiarazioni dei due deputati Laurail, ex sottosegretario alla guerra, e Paté, relatore del bilancio alla Camera, che si sono recati a commissari dell'esercito per ispezione e servizio di rifornimento. Essi sono di

LONDRA 25, sera — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese sul fronte occidentale in data di ieri dice:

Nella mattina i tedeschi fecero esplodere una mina a sud del canale di Le Bassée ed un'altra presso Neuve Chapelle. Una nostra mina danneggiò un po' una parte di un piccolo saliente della nostra trincea. A nord di Ypres bombardammo con successo le trincee tedesche. Ieri sera presso la ferrovia Ypres-Roulers i granatieri e le mitragliatrici britanniche scaricarono un gruppo di tedeschi che tentavano di lavorare nelle scavazioni. L'artiglieria tedesca mantenne oggi una grande attività ad ovest di Lens. (Stefani)

La chiamata della casse 1898 in Austria

ZURIGO 15, sera — Si ha da Vienna. Le casse del 1898 dove promaniarsi la leva in Austria, fra il 15 marzo e il 3 aprile. (Stefani)

La Scupcina serba si prepara a riprendere i suoi lavori

1000

CRONACA DELLA CITTA'

Gli operai della guerra ricevono dal ministro Dall'Olio

Ci telefonano da Roma 16, ore 20.
Questa mattina alle ore 11 i presidenti degli enti: Rinaldi, Bonicelli, Deodato, la commissione provinciale per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi, è stata ricevuta dal ministro D'Olio. Il ministro ha ascoltato con interesse le principali questioni che si sono presentate al convegno e che l'applicazione del regolamento.

La commissione, presieduta da S. E. D'Olio, ha ascoltato con interesse le principali questioni che si sono presentate al convegno e che l'applicazione del regolamento.

Il ministro ha ascoltato con interesse le principali questioni che si sono presentate al convegno e che l'applicazione del regolamento.

Doni al Museo del Risorgimento

Ecco l'elenco dei doni pervenuti al Museo durante il mese di febbraio 1915.

Alberto Neri - Fotografo del mare - 100 lire.
Giovanni Neri - Fotografo del mare - 100 lire.
Giovanni Neri - Fotografo del mare - 100 lire.

Le risorse del biacchio ferroviario

Dopo avere intrattenuto la nostra attenzione sul conto del biacchio del 21 settembre 1914, è necessario parlare sulla base del bilancio ferroviario.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Convegno colonico provinciale

Il Congresso tenutosi il 27 dello scorso febbraio, dopo ampia discussione sulla base del conto del biacchio, è stato approvato.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Una gita del Sindaco nel Veneto

Il Sindaco dott. Francesco Zanardelli, accompagnato dal segretario comunale dott. Carlo Zuccato, è partito per una gita nel Veneto.

Il Sindaco dott. Francesco Zanardelli, accompagnato dal segretario comunale dott. Carlo Zuccato, è partito per una gita nel Veneto.

Per le merci fermate dal Governo del Portogallo

Ritardando al commercio della Camera di Commercio e Industria di Bologna, le merci fermate dal Governo del Portogallo.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Un cadavere senza nome

Al Modenese arrivato dopo oggi le prime notizie di un cadavere senza nome.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE - Spettacoli d'opera - 8 ore 20.15.
TEATRO APOLLO - Via Indipendenza, 35. Succursale della Signa Duse - 8 ore 20.15.

Assemblea d'industriali e commercianti

Mercoledì sera presso l'Associazione fra gli industriali e commercianti ebbe luogo un'importante assemblea.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Per le opere

Pervenute al "Risto del Carlino".
Somma precedente L. 30.885,41.
Lodovico Barbieri geometra per onorare la memoria dell'amico defunto Romo.

Protezione

Un gruppo di ragazzi abitanti fuori porta Azzeglio in località denominata Acque Lira 2,30.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Furti di quattro sacchi di avena

Si mandano da CASTELLO 14 - Si trova qui un quadrato di terreno di circa 100 metri quadrati.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Progetto per le nuove linee telefoniche

L'Assemblea dell'Associazione fra Commercianti e Industriali del 15 marzo 1915, ha approvato il progetto per le nuove linee telefoniche.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Un congresso operaio a Vergato

La organizzazione operaia di tutti i mestieri aderenti alla Confederazione Generale del Lavoro, sono convocati a Vergato per un congresso operaio.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

La stazione di monti

La Regia stazione di monti, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

Lo specialista americano Otto dell'istituto Ortalmico di Parigi

Ritardando al commercio della Camera di Commercio e Industria di Bologna, le merci fermate dal Governo del Portogallo.

Il bilancio ferroviario, che è la base del conto del biacchio, è stato elaborato dalla commissione per il disarmo, il convegno, e composta dai compagni Lombardi, Altan, Bara, Croce, Morel, il Belfo e Corbi.

TEATRI

TEATRO DUSE

La "Gioconda" ha avuto anche ieri una bellissima accoglienza da un numeroso pubblico che dimostrò con frequenti e calorosi applausi, di apprezzare l'ottima organizzazione dello spettacolo e la bravura dei principali elementi che vi prendono parte.

TEATRO APOLLO

Molto applaudito è stato l'operaio del teatro Apollo, che ha dato lo spettacolo in onore del nostro Campioni, che in quest'opera ha già ottenuto di recente un brillante successo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE - Spettacoli d'opera - 8 ore 20.15.
TEATRO APOLLO - Via Indipendenza, 35. Succursale della Signa Duse - 8 ore 20.15.

TERGOLINA NODI VINCENZO

del Conti

GISLANZONI BRASCO

Capitano dei Bersaglieri

Reddere dalla Campagna Libera e Velle, Terza Divisione Terza Divisione, Terza Divisione, Terza Divisione.

Adolescenza compromessa

I figli della gioventù, che sono in numero sempre maggiore, sono in numero sempre maggiore, sono in numero sempre maggiore.

Corriere sportivo

ROMA, 16 marzo. - Dopo l'esito della corsa d'oggi al Parioli.

Corse al Parioli

ROMA, 16 marzo. - Dopo l'esito della corsa d'oggi al Parioli.

Corse a Turro

MILANO, 16 marzo. - Ecco il risultato della corsa d'oggi a Turro.

Malattie uccise dai carabinieri presso Nola

NAPOLI 16, sera. - Un gravissimo fatto si è svolto la notte scorsa in una casa di Nola.

Tre guardie di finanza

TREVISO 16, sera. - Tre delle quattro guardie di finanza travolte e uccise da una valanga sull'Alpe Cordevole.

Vedi altre notizie

in sesta pagina.

ULTIME NOTIZIE

Si combatte intorno a Mort Homme Vaux violentemente bombardata

Il bollettino francese delle 23

Nuovo violento attacco respinto. Azioni parziali su tutto il fronte

contro la cima di Mort Homme

PARIGI 16, notte. — Il comunicato ufficiale della sera 23 di questa sera dice:

A nord dell'Aisne attività reciproca dell'artiglieria nella regione del Bois des Buttes, a sud di Ville au Bois.

In Argonne abbiamo conseguito concentrazioni di fuoco sulle organizzazioni tedesche a nord-ovest della strada di Varennes e sulle batterie in azione nei dintorni di Montfaucon.

Ad ovest della Mosa (Verdun) dopo un bombardamento violentissimo del nostro fronte Béchincourt-Cumières i tedeschi hanno lanciato durante il pomeriggio un forte attacco contro le nostre posizioni di Mort Homme. La ondata di assalto non hanno potuto prendere piede in alcun punto ed hanno dovuto ripiegare verso il Bois des Cornuailles dove i nostri tiri di concentrazione subito scatenati hanno loro fatto subire importanti perdite.

Sulla riva destra della Mosa l'attività dell'artiglieria ha raddoppiato ad est e ad ovest di Douaumont come pure nei dintorni del villaggio di Vaux. Non si è verificato alcun attacco di fanteria; tuttavia le nostre batterie hanno preso sotto il loro fuoco a parecchie riprese truppe in movimento in questa regione.

In Woëvre bombardamento abbastanza intenso da una parte e dall'altra nei settori a piedi delle Côtes.

Variazioni della stampa tedesca sulla battaglia di Verdun

BERNA 16, ore 34 (E. G.). — Naschidiano Hardin fa delle variazioni sul tema di Verdun. Dopo avere ricordato che alla difesa di Verdun il generale Pétain aveva per predecessore il giovane e glorioso Marceau, lo scrittore tedesco dice: « Nel settembre del 1914 durante la battaglia della Marna noi credemmo che la Francia fosse un cardine della difesa del Occidente. Se rianziamo e speriamo — pensavamo — sarebbe suonata per i francesi l'ultima ora. Ora pare invece che Verdun non sia buona ed altro che a coprire dal fuoco le nostre linee di difesa. La febbre tensione dei parigini ci fa capire però quale valore abbia Verdun, almeno nell'immaginazione popolare. Per uccidere un soldato in Francia si è ucciso nella persuasione che il nostro esercito non poteva più progredire da un passo e che si logorasse in una sterile guerra di trincea, mentre le forze francesi si accarezzavano di mezzo in mezzo e l'Inghilterra preparava milioni di soldati per la lotta finale. L'illusione è scemata. Anche se Verdun, a cui i comandi tedeschi si sono sempre più, non cadde in prima vera, sarebbe pure sempre caduto uno dei cardini della porta che nascondeva la verità agli occhi dei nostri nemici ».

Gli altri giornali tedeschi dopo tanti giorni di silenzio trovano pure modo di giustificare l'azione di Mort Homme, attribuendole una grande importanza. Il ritorno di essere riprodotti alcuni particolari che il Berliner Tagblatt pubblica sulla preparazione ai combattimenti di Verdun. L'informazione del giornale dice:

« Gli verso la metà di gennaio i reggimenti del mio corpo di esercito occupavano la grande strada nazionale che conduce ad Etain allo sbocco della Woëvre. I soldati erano certi del successo, soprattutto data la potenzialità dell'artiglieria tedesca e si preparavano all'attacco. I francesi non riuscirono ad attraversare il trasporto dei grandi cannoni di calibro massimo: ciò che facilitò l'azione dei tedeschi. Le munizioni furono accumulate ai loro posti. Vi erano enormi casse stinte e montagne. Le truppe erano asserragliate nei villaggi distrutti. Le strade pullulavano di soldati. I cannoni da 380 erano da un anno collocati nelle posizioni tedesche. Anche i morti da 420 erano già pronti, quelli da 420 vennero più tardi. L'arrivo di nuovo materiale di artiglieria richiese molto lavoro, specialmente per ristabilire le fondamenta dei pezzi. Nell'ultima azione si erano non speravano meno di un colpo ogni cinque minuti ».

L'informazione del giornale continua dicendo che i francesi si battono pure molto bene e che l'artiglieria francese è eccellente.

I francesi a Douaumont, proseguono, quattro batterie leggere a due pesanti, trasportate più tardi spararono per 24 ore continuando a gran fuoco sui nemici. I francesi per conto loro lanciano proiettili in tutte le direzioni, mentre i tedeschi solo contro il bersaglio.

Il Kaiser continua ad ostendere la ritirata sul fronte di Verdun e nella notte lancia telegrammi di odio e di ringraziamento. Al Re di Sassonia ha inviato un telegramma per l'opera compiuta dalle truppe sassoni, ecc.

Il grave pericolo corso da un piroscafo presso Tunisi

NEW YORK 16, sera. — Un piroscafo «Patris» della compagnia «Fabre» era a bordo 900 passeggeri di cui 200 americani e il capitano dichiarò che il piroscafo venne attaccato senza avvertimento al largo di Tunisi da un sottomarino. Il siluro passò a venti metri dietro il piroscafo.

La coscrizione obbligatoria inglese non sarà estesa agli ammobiliati

LONDRA 16, sera (M. P.). — Da qualche tempo gli organi conservatori che non furono mai soddisfatti del bill applicante il servizio obbligatorio ai soli celibi, stanno conducendo una ostinata e complicata campagna intesa sostanzialmente che la coscrizione venga estesa a tutti i cittadini anche se ammobiliati.

Ora informazioni londinesi alla Manchester Guardian assicurano che il governo non ritiene opportuno né necessario applicare la coscrizione agli ammobiliati giacché computando insieme con i celibi obbligati al servizio tutti quelli ammobiliati che al servizio volontari nei ruoli di Lord Derby e che potranno venire sotto la legge sotto le armi, l'esercito inglese possederebbe ormai tutti gli effettivi che gli occorrono.

La coscrizione obbligatoria inglese non sarà estesa agli ammobiliati

LONDRA 16, sera (M. P.). — Da qualche tempo gli organi conservatori che non furono mai soddisfatti del bill applicante il servizio obbligatorio ai soli celibi, stanno conducendo una ostinata e complicata campagna intesa sostanzialmente che la coscrizione venga estesa a tutti i cittadini anche se ammobiliati.

Ora informazioni londinesi alla Manchester Guardian assicurano che il governo non ritiene opportuno né necessario applicare la coscrizione agli ammobiliati giacché computando insieme con i celibi obbligati al servizio tutti quelli ammobiliati che al servizio volontari nei ruoli di Lord Derby e che potranno venire sotto la legge sotto le armi, l'esercito inglese possederebbe ormai tutti gli effettivi che gli occorrono.

La coscrizione obbligatoria inglese non sarà estesa agli ammobiliati

LONDRA 16, sera (M. P.). — Da qualche tempo gli organi conservatori che non furono mai soddisfatti del bill applicante il servizio obbligatorio ai soli celibi, stanno conducendo una ostinata e complicata campagna intesa sostanzialmente che la coscrizione venga estesa a tutti i cittadini anche se ammobiliati.

Ora informazioni londinesi alla Manchester Guardian assicurano che il governo non ritiene opportuno né necessario applicare la coscrizione agli ammobiliati giacché computando insieme con i celibi obbligati al servizio tutti quelli ammobiliati che al servizio volontari nei ruoli di Lord Derby e che potranno venire sotto la legge sotto le armi, l'esercito inglese possederebbe ormai tutti gli effettivi che gli occorrono.

La coscrizione obbligatoria inglese non sarà estesa agli ammobiliati

La vivace lotta dei partiti al «Reichstag»

ZURIGO 16, ore 24 (Vice R.). — Il Reichstag ha tenuto una prima seduta, una seduta senza importanza, come era da prevedersi. L'assemblea si radunò su un tema del dottor Heiliger presentando il nuovo progetto della legge di riforma finanziaria. Il cancelliere per conto suo pretese la parola nella prossima settimana ma il giorno non è stato ancora fissato. Il governo ha trasmesso intanto alla assemblea il solito memoriale sui provvedimenti presi circa l'approvvigionamento del paese. Esso è intitolato: Il memoriale alla spiegazione delle misure adottate ed esamina la situazione economica del paese. Il memoriale è diviso in tre parti: la prima tratta della situazione finanziaria, la seconda della situazione economica, la terza della situazione politica.

La prima parte del memoriale tratta della situazione finanziaria. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione finanziaria del paese. Ha detto che la situazione finanziaria è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La seconda parte del memoriale tratta della situazione economica. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione economica del paese. Ha detto che la situazione economica è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La terza parte del memoriale tratta della situazione politica. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione politica del paese. Ha detto che la situazione politica è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La quarta parte del memoriale tratta della situazione militare. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione militare del paese. Ha detto che la situazione militare è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La quinta parte del memoriale tratta della situazione culturale. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione culturale del paese. Ha detto che la situazione culturale è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La sesta parte del memoriale tratta della situazione sociale. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione sociale del paese. Ha detto che la situazione sociale è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La settima parte del memoriale tratta della situazione religiosa. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione religiosa del paese. Ha detto che la situazione religiosa è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ottava parte del memoriale tratta della situazione internazionale. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione internazionale del paese. Ha detto che la situazione internazionale è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La nona parte del memoriale tratta della situazione domestica. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione domestica del paese. Ha detto che la situazione domestica è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La decima parte del memoriale tratta della situazione futura. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione futura del paese. Ha detto che la situazione futura è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La undicesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La dodicesima parte del memoriale tratta della situazione passata. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione passata del paese. Ha detto che la situazione passata è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La tredicesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La quattordicesima parte del memoriale tratta della situazione futura. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione futura del paese. Ha detto che la situazione futura è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La quindicesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La sedicesima parte del memoriale tratta della situazione passata. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione passata del paese. Ha detto che la situazione passata è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La diciassettesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La diciottesima parte del memoriale tratta della situazione futura. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione futura del paese. Ha detto che la situazione futura è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La diciannovesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventesima parte del memoriale tratta della situazione passata. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione passata del paese. Ha detto che la situazione passata è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventunesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventiduesima parte del memoriale tratta della situazione futura. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione futura del paese. Ha detto che la situazione futura è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventitreesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventiquattresima parte del memoriale tratta della situazione passata. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione passata del paese. Ha detto che la situazione passata è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La venticinquesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventiseiesima parte del memoriale tratta della situazione futura. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione futura del paese. Ha detto che la situazione futura è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventisettesima parte del memoriale tratta della situazione presente. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione presente del paese. Ha detto che la situazione presente è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La ventitreesima parte del memoriale tratta della situazione passata. Il cancelliere ha parlato a lungo della situazione passata del paese. Ha detto che la situazione passata è molto grave e che il governo ha preso misure per farvi fronte. Ha detto che il governo ha preso misure per farvi fronte.

La Bulgaria sarebbe disposta a trattare per una pace separata

ROMA 16, sera. — Notizie giunte da Bucarest segnalano in Bulgaria un curioso stato d'animo prevalente in quel paese. I contadini bulgari dubiterebbero del ritorno di Re Ferdinando, che essi ritengono sia fuggito per timore di essere assassinato. Si dice che Re Ferdinando di Bulgaria sarebbe stato incaricato di aprire trattative segrete allo scopo di assicurare una pace separata agli imperi centrali. Nell'assemblea di Re Ferdinando in Bulgaria potrebbe formulare proposte di una pace separata rivolgendosi all'Inghilterra. La Bulgaria domanderebbe alcuni vantaggi territoriali, compreso Monastir, e il re non si impegnerebbe a mantenere una stretta neutralità con l'Impero ottomano per gli alleati. Lo sbarco della via per Costantinopoli includerebbe l'abbandono della spedizione contro l'Egitto e possibilmente la resa a discrezione della Turchia.

La Germania tenterebbe anche di assicurarsi una pace con la Serbia, che la garantirebbe la continuazione della neutralità rumena.

In merito di questa continuazione la Germania salterebbe se stessa e gli alleati bulgari che ora sono per resa una sorpresa di debolezza e che inducono dannosamente ad aumentare il dissenso delle risorse sempre minori dei tedeschi.

Ritagliando Re Ferdinando in buona relazione con la Russia, si porterebbe definitivamente innanzi all'Europa la questione di una pace generale.

LONDRA 16, ore 23 (M. P.). — Il corrispondente ateniese della Morning Post raccoglie la voce che Halki Pasch starebbe per sostituire al Ministero della Guerra Enver pascha e che Talaat bey sarebbe partito da Costantinopoli per Gibilterra. Si comprende che tutto ciò manca di conferma.

Un distaccamento di truppe francesi secondo lo stesso corrispondente occupò l'isola di Murto a nord di Pazo sulle coste dell'Epiro.

Telegrafando da Bucarest l'invio del «Daily Chronicle» riferisce naturalmente con riserva che Re Ferdinando di Bulgaria sarebbe incaricato dalla Germania di iniziare lavori sottomarini per procurare indirettamente una pace favorevole agli imperi centrali. Si sarebbe disposto che la Bulgaria durante l'assenza di Re Ferdinando dovrebbe iniziare dei «spor parli» per una pace separata con l'Inghilterra, ottenuta la quale tutta la questione della pace generale verrebbe portata automaticamente davanti al

La Bulgaria sarebbe disposta a trattare per una pace separata

ROMA 16, ore 21. — Gli on. Gasparotto, Agnelli, Lauro, Labriola e Deledda hanno presentato la seguente interrogazione:

« I sottoscritti interrogano il ministro di Agricoltura e il ministro di Guerra e Militare se in attesa della discussione del disegno di legge sul contratto di impiego privato non ritenga opportuno intervenire con immediati provvedimenti per regolare secondo equità le norme per imprenditori e locatore d'opera libere dallo stato di guerra ».

Per un contratto d'impiego privato

ROMA 16, sera. — Il Presidente del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano, presentando agli on. Signori, Signori e Deputati, ha rassegnato al Ministero della Guerra il suo ordine del giorno votato dall'assemblea del Collegio stesso, nel quale, nell'interesse dell'economia nazionale del paese e in quello particolare della guerra, si invoca la mobilitazione di tutti gli ingegneri italiani che per diverse ragioni non possono oggi rendersi utili come potrebbero e come vorrebbero. Il ministro ha accolto con maggiore interesse il delegato del Collegio, ed ha invitato d'incanto a « tutta soddisfazione » per l'opera allora prestata dagli ingegneri, assicurando che avrebbe tenuto conto anche per l'avvenire del volontario concorso dei tecnici.

Biroccia che s'impicca

MODENA 16, sera. — Der cause ignote si è suicidato appiccandosi ad una trave proprio mentre, il birroccia Celso Marini, d'anni 44, abitante in villa San Damiano.

Il cadavere venne scoperto ieri sera dal padre suo settantenne il quale si affrettò a tagliare la corda della speranza di giungere in tempo a salvare il figlio, ma purtroppo in speranza fu vana.

La morte risaliva a circa sette ore

Re Manuel e la guerra del Portogallo

LONDRA 16, sera. — Si annuncia che il fronte all'attuale situazione del Portogallo, Re Manuel ha chiesto che tutti i suoi partigiani in Portogallo nonché i monarchici portoghesi che si trovano all'estero diano pieno appoggio al Governo portoghese qualunque esso sia.

Che cosa si dice a Londra

UNA SODDISFAZIONE DATA ALL'AMERICA

LONDRA 16, sera (M. P.). — Il primo annuncio delle dimissioni di Von Tirpitz è giunto qui per il tramite dell'America, dove apparve sull'«Evening Post» di New York, che è in buone relazioni con l'ambasciata tedesca. Le ragioni del ritiro dell'ammiraglio non sono direttamente rivelate, ma è chiaro che esse sono in rapporto colla campagna del sottomarino e con la vertenza fra Stati Uniti e Germania al riguardo. Forse la permanenza al potere di Von Tirpitz, che era considerato come il più intransigente propagandista della prosecuzione del terribile sottomarino, anche a sda all'America, avrebbe finito per determinare la rottura degli Stati Uniti e magari anche la guerra. La scomparsa di Von Tirpitz mostra come i supremi moderati della Germania siano risolti in estrema analisi a fare il possibile per evitare un conflitto anche coll'America. Ciò traspare anche dal fatto che Von Tirpitz ed altri corrispondenti americani a Berlino, considerati come lui come portavoce della «Weltanschauung», hanno telegrafato ai loro giornali che i moderati si sono nuovamente impossessati dei redini del governo germanico e che sotto i loro auspici vengono rese possibili ulteriori trattative coll'America in tema di sottomarini.

In altre parole, secondo i corrispondenti stessi, Reichmann Holweg ha deciso per ripigliare il sopravvento su Von Tirpitz e gli altri terroristi marittimi e per il momento il cancelliere riesce ad imporre qualche riserva che l'ammiraglio Von Kapelle, successore del dimissionario, sembra disposto ad osservare.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

Un antimo sopranumerario di questa situazione è poi, secondo un cablogramma al Times, che l'Austria avrà negli ultimi giorni a Washington lagnanze contro la pretesa mala condotta dei sottomarini alleati che seguono la pratica di abbandonare a delle Potenze Centrali di attaccare savi mercantili senza preavviso. Anche questo sintomo parrebbe un indizio del generale rinculo degli austro-tedeschi sulla questione dei sottomarini.

NON DIMENTICATE MAI di unire a ciascuna spedizione che fate ai vostri combattenti nostri o ai nostri infelici prigionieri

UNA SCATOLA BELLE VERE PASTIGLIE VALDA

Raccomandate loro insistentemente di farne uso tutte le volte che sono esposti al Freddo, all'Umidità, alle Polveri, ai Miasmi, ai Microbi.

LE PASTIGLIE VALDA PRESERVERANNO la loro Gola, i loro Bronchi, i loro Polmoni GUARIRANNO loro i Raffreddori, i Mali di Gola, la Bronchite, e la tosse

Mantene gli Organi Respiratori Ma abbiate bene cura di non inviar loro che le VERE PASTIGLIE VALDA che solo, sono le EFFICACI in tutte le Farmacie, in SCATOLE DA L. 1,50 portuali di nome VALDA

ULTIME NOTIZIE

Per la navigazione del Mincio

ROMA 17, sera. — Onori i deputati mantovani, on. Scatoli e Deboni, in rappresentanza dei loro colleghi della provincia, hanno accompagnato dal duca di Mantova, l'assessor del Municipio di Mantova, l'on. Scatoli, segretario del gruppo parlamentare per lo sviluppo della navigazione italiana. L'on. Scatoli ha illustrato al duca un particolareggiato memoriale, relativo alle condizioni di navigabilità del Mincio, ed alla urgente necessità per lo sviluppo di quel traffico fluviale, sia per la navigazione, sia per lo sviluppo della zona che si estende da Mantova alla foce del Po al Mincio. La concessione di quel traffico fluviale, sia per la navigazione, sia per lo sviluppo della zona che si estende da Mantova alla foce del Po al Mincio, è di importanza capitale per la provincia di Mantova, ed è di importanza capitale per la provincia di Mantova, ed è di importanza capitale per la provincia di Mantova.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il bollettino francese del 23

Situazione generale invariata

Attacco respinto a nord dell'Aisne

PARIGI 17, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa sera dice: A nord dell'Aisne un attacco nemico diretto su uno dei nostri piccoli posti a sud est del Bois des Buttes è stato respinto dopo un combattimento a colpi di granata. Vire azioni della nostra artiglieria nella regione di Villers au Bois e sull'altipiano di Craonne. In Argonne la nostra artiglieria ha continuato a battere le vie di comunicazione del nemico dietro il fronte.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

La lotta per Mort Homme

L'efficacia del tiro francese

PARIGI 17, ore 24 (D. R.). — La collina di Mort Homme, discesa i giorni scorsi, è rimasta in mano ai tedeschi. Ma l'attacco nemico, spinto ancora per impadronirsi perfettamente e spiegato dalla importanza della posizione per i loro attacchi alla seconda linea di difesa di Verdun, è riuscito a pigliare Mort Homme, la loro artiglieria pesante, posta attualmente nella valle profonda da Verdun a nord del bosco di Forges, a sud di Cussy potrebbe venire a stabilirsi in posizione particolarmente favorevole per battere la seconda linea di difesa. I forti di Bois Bourras e di Merre, da cui le batterie tedesche distano ora 12 chilometri. Questa distanza, malgrado la qualità dei pezzi tedeschi, rende loro impossibile eseguire irruzioni di demolizione. Se potessero fissare a piazza una collina di Mort Homme, i tedeschi avrebbero soltanto a 7 ed 8 chilometri eccellente distanza per il bombardamento. Ma il nuovo attacco del pomeriggio di ieri durato due ore non ha fornito il cannone sperato. Le batterie pesanti, che avevano per due giorni da Montfaucon con i loro colossali cannonei, le truppe avanzate francesi non potevano ieri porre agli assalti le loro artiglierie.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Impressioni sul discorso Helfferich

Un'amara pillola da inghiottire

LA RICO 17, ore 24 (Vice R.). — La ripresa dei lavori al Reichstag, la ribellione della Camera prussiana contro il cancelliere, il ritiro del grande ammiraglio von Tirpitz. In verità la settimana ricca di avvenimenti nella politica interna della Germania. L'opposizione finanziaria fatta ieri dal segretario del Reichstag al Parlamento germanico costituisce il fatto più importante del giorno. Il sig. Helfferich ricorre ai solidi sistemi di credito a quella degli Stati della Quadripartita, adducendo a esagerazione le cifre dello scopo di dimostrare la solidità della finanza dell'impero tedesco e dei suoi alleati. Ma una certa amara pillola, che non si riesce mai a digerire, è che la Germania, per quanto abilitata al ministro abbia scherzato con essa. Una allusione della opposizione e caduta sui deputati una doccia fredda.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Nuovi commenti londinesi

alle dimissioni di Von Tirpitz

LONDRA 17, ore 24. — (M. P.). — Le dimissioni di von Tirpitz vengono considerate dal «Times» come l'evento più interessante nella politica interna tedesca dallo scoppio della guerra ma nello stesso tempo come un incidente puramente domestico che non può esercitare il minimo effetto sull'incertezza e sugli altri alleati e probabilmente non riuscirà come intenderebbe a influenzare i neutrali. Per la politica interna tedesca però il ritiro di Tirpitz è un fatto di prim'ordine. Questo uomo — osserva il «Times» — è il riconoscimento dell'energia e il patriottismo — lavoro per venti anni allo scopo di distruggere la forza navale inglese a quel tempo, ed ottenere anche enormi successi, per costruire la flotta con cui evitare un blocco da parte dell'Inghilterra. Invece il blocco è venuto e invece la flotta tedesca, a Kiel, i suoi affari vanno rapidamente diminuendo. Di qui forse la maggiore causa delle dimissioni di von Tirpitz.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Statistiche delle forze austriache

secondo calcoli inglesi

LONDRA 17, ore 24 (M. P.). — Continuando a tentare il passo all'«esercito austriaco» l'«Informant» austriaco del Morning Post riferisce oggi alcune statistiche le quali benché provengano da circoli austriaci ribelli al gioco dell'Austria, non mancano di interesse. Il numero di uomini che l'Austria tiene attualmente su diversi fronti, calcolato a qualche cosa oltre i tre milioni a quali si aggiungono un altro milione composto di uomini sulle linee di comunicazione, di presidio nelle terre occupate, nei servizi ospitalieri ecc. Questi i numeri complessivi sono così suddivisi: 1.700.000 sul fronte russo, 500.000 sul fronte italiano, 200.000 nel Balcani, e il resto nei servizi di treno. In quest'ultimo reparto sono incluse le reclute che sono uscite dal distretto di guerra negli ultimi sei mesi e gli uomini all'«avanzamento» sotto le armi ultimamente. Il totale costituisce il massimo numero che la monarchia austriaca mobilita perché essa ha ormai esaurito con la ultima chiamata tutte le sue riserve umane.

Echi della commemorazione dei martiri ferraresi

FERRARA 17, sera. — Ecco il testo del telegramma che il Comitato di Propaganda Civica del Sindacato ha inviato al Presidente del Consiglio on. Scatoli. «La commemorazione del 16 Marzo, anniversario della fucilazione dei patrioti ferraresi, Succi, Malaguti e Parmegiani, quest'anno non doveva essere disgiunta da quella dei valorosi caduti nella grande guerra di resistenza che al combattimento hanno dato la loro vita. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria. E' vero che il nostro paese è oggi in pace, ma la pace non cancella mai la memoria dei martiri che hanno dato la loro vita per la libertà della Patria.

Gli Agrari ferraresi e l'imposta sui profitti di guerra

FERRARA 17, sera. — Nella sede di questa Federazione Agraria ha avuto luogo la prima assemblea straordinaria per discutere sull'imposta sui profitti di guerra applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori. L'assemblea ha deciso di presentare al Parlamento una proposta di legge per la riforma dell'imposta sui profitti di guerra, applicata agli agricoltori.

Il calmiere agli Eserciti a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

I nuovi patti coloniali nel ferrarese

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Il nuovo procuratore del Re a Ferrara

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Onorificenze a 4 cittadini ferraresi

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

L'on. Scatoli commemorerà a Ferrara Ercoli Mosti

FERRARA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.

Sciopero a Verona nello stabilimento ditta Baucchi

VERONA 17, sera. — Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi. Gli effetti del calmiere applicato al fronte di Ferrara, che si sono manifestati, sono stati molto positivi.


Il solo premiato
Esposizione Internazionale di
Torino 1911 con MASSIMA PRESTIGIO
GRAND PRIX

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparato esclusivamente dal Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Prezzi speciali

Una bottiglia costa L. 3,- per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12,-
Una bottiglia costa L. 3,- per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12,-
Una bottiglia costa L. 3,- per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12,-
Una bottiglia costa L. 3,- per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12,-

La SOCIETA' ELETTRICA E
ELETTROCHIMICA DEL CAFFARO
con Sede in MILANO, ha cessato for-
zatamente da un mese la vendita dell'
«PASTA CAFFARO» per aver smaltito
tutto il quantitativo fabbricabile.
tutto Maggio 1916, ma i viticoltori
potranno trovarne, richiedendone alle
ASSOCIAZIONI AGRARIE che ne fe-
cero acquisto nei scorsi mesi ed alle
quali si stanno effettuando le con-
segne. 

Il "Carlino", del 30 Gennaio diceva

che ove ci fosse stato possibile, avremmo presentato per la primavera-estate 1916, un elenco dei principali e nuovissimi articoli che ci sarebbero entrati dalla nostra Casa-madre di Como; ora - dietro viva insistenza di numerose e gentili

Signore di Bologna e Provincia

abbiamo deciso - malgrado il nostro richiamo alle armi - di mantenere aperta la vendita degli articoli serici che per il loro assortimento e soprattutto per la **STRAORDINARIA CONVENIENZA NEI PREZZI** hanno destato il più vivo compiacimento; per l'avvenire - coadiuvato da nuova direzione - il nostro negozio attirerà sempre più l'attenzione ed il buon gusto della più elegante e signorile Clientela. Frattanto avvertiamo che da

DOMANI

Inizieremo la vendita dei nuovi articoli per la

Primavera-Estate

**MASSIMO BUON MERCATO!!!
PREZZI DI VERA SPECULAZIONE!!!**

Eccone la prova:

Taglio abito	EVER-COTE - lana e seta - grande altezza - metri 5	per L. 24,45
»	DIAGONAL rigato - tutta seta - grande altezza - ultima moda	» 24,45
»	TAFFETAS MOUSSELINE RIGATO - alto 120 cm.	» 31,45
»	CREPE DE CHINE alto 110 cm. - in tutte le tinte	» 23,45
»	ARMURE FRANÇAIS - tutta seta - grande altezza - metri 5	» 27,45
»	LUMINEUSE - tutta seta - grande altezza - metri 5	» 18,75
»	CREPELISSE e VOILE FAÇONNE - tutta seta - alto 120 cm. - la più gran moda.	» 34,45
»	BENGALINE - tutta seta - grande altezza - metri 5	» 34,45

Taglio Camicetta	CREPINETTE - tipo réclame - in 18 tinte - qualità garantita	per L. 4,45
»	FOULARD del GIAPPONE - qualità garantita - lavabile	» 3,65
»	TAFFETAS QUADRILLE - tutta seta - grande altezza	» 7,45
»	MESSALINE PAILLETTE - tutta seta - grande altezza	» 5,75
»	MOUSSELINE FAÇONNE - tipo réclame - in 12 tinte - tutta seta	» 5,75
»	VOILE BIANCO - lavabile	» 2,95
»	CHINE - tutta seta - gran moda	» 11,95
»	TOUSSOR della CHINA - qualità lavabile e garantita	» 3,75
»	CREPON FAÇONNE - tutta seta	» 5,45

5000 Scampoli fantasia a prezzi ridotti alla metà - 10000 Cravatte uomo a L. 0,75 cadauna

SVARIATISSIMO ASSORTIMENTO in tutte le qualità, disegni e prezzi e continuamente rifornito fra i diversi negozi della

INDUSTRIA della SETA

BOLOGNA - Via Cavalliera n. 7 - BOLOGNA

Telefono 24-38

MILANO - Via Torino (Piazza del Duomo) ■■■■ LIVORNO - Corso Vittorio Emanuele

BRESCIA - Corso Palestro ■■■■

Il gabinetto radiologico

all'ospedale della "Croce Rossa"

ieri, sul mezzogiorno, nell'ospedale di via Mazzini, in via della Croce Rossa, si è svolta una importante conferenza di lavoro, presieduta dal dottor Lazzaro Sanguineti, in cui si è discusso delle attività del gabinetto radiologico, che ha voluto dare il suo contributo al servizio sanitario della città. Il gabinetto radiologico, che ha voluto dare il suo contributo al servizio sanitario della città, ha voluto dare il suo contributo al servizio sanitario della città.

La sorpresa del sagrestano

e la curiosità di un avventore

Il suo faticoso lavoro si è svolto in una sala, dove si sono trovati il sagrestano e un avventore. Il sagrestano ha raccontato la sua storia, che ha avuto una svolta inaspettata. L'avventore ha seguito con interesse la narrazione, che ha avuto una svolta inaspettata.

I TEATRI

TEATRO DUSE

Di giorno si è replicato il Pottino, che ha avuto un successo. Il teatro Duse ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo.

TEATRO APOLLO

Il Quartetto Bolognese a Ferrara

Il Quartetto Bolognese ha suonato a Ferrara, dove ha avuto un grande successo. Il Quartetto Bolognese ha suonato a Ferrara, dove ha avuto un grande successo.

MALATTIE DELLA PELLE

LA LUCE

La Luce ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo. La Luce ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo.

OPPORTUNITÀ (oggetti vari offerti o dom.)

OPPORTUNITÀ (oggetti vari offerti o dom.)

Il grande Krauss

oggi al "Modernissimo"

Il grande Krauss ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo. Il grande Krauss ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo.

Il grande Krauss

oggi al "Modernissimo"

Il grande Krauss ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo. Il grande Krauss ha presentato una nuova opera, che ha avuto un successo.

Spettacoli d'oggi

Spettacoli d'oggi

IMMERCATI

IMMERCATI

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITÀ

OPPORTUNITÀ

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

MONTE DI PIANTA

INGEGNERI BISO, ROSSI & C.

INGEGNERI BISO, ROSSI & C.

Chi l'ha ucciso?

Chi l'ha ucciso?

Chi l'ha ucciso?

Chi l'ha ucciso?

Chi l'ha ucciso?

Chi l'ha ucciso?

**Nuove assicurazioni ufficiose
sulla guerra coi sottomarini
Tirpitz licenziato con tutti gli onori**

Quarta edizione

La calorosa accoglienza di Parigi al generalissimo Luigi Cadorna

(Servizio particolare del Resto del Carlino)

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Parigi ha fatto stamattina al generale Cadorna una calorosa accoglienza, nonostante il tempo poco favorevole a manifestazioni popolari, la pioggia che cadeva abbondante, l'ora mattutina dell'arrivo del treno dall'Italia e l'assenza dell'elemento giovanile che costituisce il nucleo abituale di ogni dimostrazione e soprattutto degli emulsi di guerra capaci di alzare e spezzare in ogni popolazione la febbre dell'entusiasmo. Malgrado tutti questi inconvenienti, la popolazione di Parigi ha accolto il generalissimo italiano non potendo esser più ubriaca e più larga.

Prima ancora che il nostro ambasciatore Tullio Bragaglia scendesse dal treno, la folla ha fatto un'acclamazione spontanea. L'ambasciatore italiano ed il generalissimo francese restano in lungo ed in largo colloquio. Poi, intorno al generale, si raduna una folla di curiosi, di giornalisti, di fotografi, di militari, di civili, di tutti i ceti della vita parigina. Il generale Cadorna, che è stato accolto con una ovazione di popolo, si ferma un istante a parlare con il prefetto di polizia, il colonnello di Braganza, addetto militare, il principe Rupprecht e l'ammiraglio di Lucchesi. Poi, saluta con un cenno di mano la folla che lo circonda.

La gita a Londra. Il Petit Parisien ha da Le Havre il generale Cadorna dopo la sua visita a Londra. Il generale Cadorna è stato accolto con una ovazione di popolo. Il generale Cadorna è stato accolto con una ovazione di popolo.

Il caloroso saluto della stampa. Un articolo di Giulio Destrie.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — I giornali, salutando con calore il generale Cadorna, analizzano la conferenza militare di Cadorna, analizzano la conferenza militare di Cadorna, analizzano la conferenza militare di Cadorna.

L'incontro di Cadorna con Joffre. La locomotiva fluttua ed il treno avanza lentamente sotto la pioggia. I primi convogli scoppiano quando il generalissimo Cadorna appare alla scialuppa del vagone.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La grande dimostrazione. E' impossibile aprirsi la via. I due generalissimi bloccati assistono sorridendo all'addensarsi del folto umano. Ormai i dimostranti saranno 30 o 40 mila, ragazzini tutti le classi sociali.

La guerra nell'aria

Neorodromo e stazione tedeschi bombardati da 50 aeroplani alleati

LONDRA 20, ore 21 (D. R.). — L'ammiraglia alleata di circa 50 aeroplani e idroaeroplani inglesi, francesi e belgi accompagnati da 15 apparecchi di combattimento portarono allo scopo di compiere un raid contro il nemico e attaccarono la stazione di aviazione marittima tedesca di Zeebrugge e l'aerodromo di Houthulst presso Zeebrugge.

"Raid" a viatorio tedesco sulla bontea di Kent. Meriti e feriti. Un idroplano abbattuto.

LONDRA 19, ore 21 (D. R.). — Un comunicato del ministero della guerra dice: Cinque idroaeroplani tedeschi hanno volato oggi sulla parte orientale della contea di Kent. I due primi sono apparsi al di sopra di Dover, uno alle 15.15 l'altro alle 15.35 del pomeriggio, volando a circa 2000 metri.

Un altro coppia di velivoli si è presentata sopra Ramsgate alle 15.35. Il terzo idroplano tedesco ha volato sopra Dover, uno alle 15.15 l'altro alle 15.35 del pomeriggio, volando a circa 2000 metri.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

La perdita finora nota ascendono a tre uomini, una donna e 5 feriti. Un idroplano è stato abbattuto. Un idroplano è stato abbattuto.

Il difensore di Verdun

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

PARIGI 20, ore 21 (D. R.). — Un redattore del "Petit Journal", che è stato nel villaggio di Verdun, ha raccontato che il generale Petain a Saint-Paul-sur-Ternoise.

Commenti e impressioni tecniche

del voto alla Camera Italiana

ROMA 20. MAR. (T. R.) — La giornata

—

ROMA 22, 1979.

Dalla tessa clamorosa di ieri si è pas-

Interrogazioni

... e iscriva alla Camera Nazionale dei
... la Filarmonica al suo libro...

† *in situ* hybridization for *in situ* hybridization. *in situ* hybridization

La prima domanda che si pone è: «chi è responsabile di questo grave fatto, che ha costato la vita di un giovane e che ha compromesso la salute di un altro?»

ZUCCHINI (ministro della Guerra). Già nel periodo della preparazione aveva rilevato una eccessiva facilità da parte degli austriaci di cedere un male intero spirito umanitario, a disprezzare molti giovani da buttare alle falce di guerra, arruolandoli.

Roma in merito alla procedura penale iniziata intorno al Palazzo di Giustizia mentre i danti s'erano per il male fatto e la ripercussione del contributo di Milano per il mangione della più grande città, a conoscenza e un'altra del on Rara al ministro della P. I. per sapere come si andava.

noleggiano di Stato medesimo possa autorizzarne la esecuzione in armonia con i bisogni prima della differenziazione, per il ferro, dei ministeri, e delle Stato, in ogni interesse privato. Lo Stato può inoltre intervenire a a di

questo stato di cose? Tonificare il sistema nervoso, rigenerare il sangue impoverito, aumentare la resistenza vitale.

La verità della vita in Germania e in Austria-Ungheria

PARIGI, 21 MARZO. — La verità della vita in Germania e in Austria-Ungheria non è quella che si vede nei giornali. La verità della vita in Germania e in Austria-Ungheria non è quella che si vede nei giornali.

A Budapest
Quasi osservato il duce realista, ma non si può dire che sia un realista. La sua politica è una politica di compromessi. La sua politica è una politica di compromessi.

A Vienna
Vienna è rimasta una città di guerra. La vita in Vienna è una vita di guerra. La vita in Vienna è una vita di guerra.

A Dresda
Dresda è una città di guerra. La vita in Dresda è una vita di guerra. La vita in Dresda è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

A Berlino
Berlino è una città di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra. La vita in Berlino è una vita di guerra.

I caduti sul campo dell'onore

La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

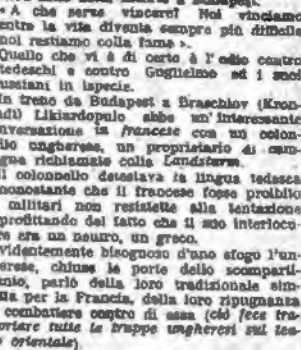
La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

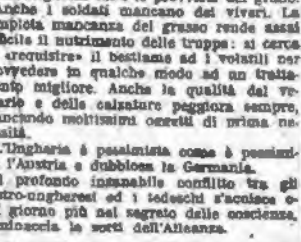
La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.

La donna e il cinematografo
La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo. La donna e il cinematografo.



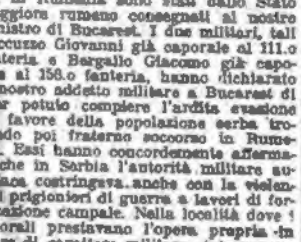
Capitano Gualtiero Gualtiero



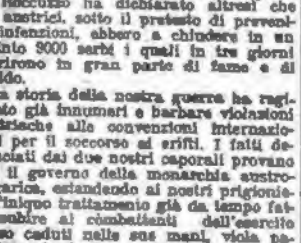
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



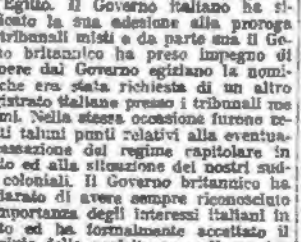
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



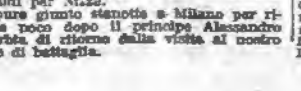
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



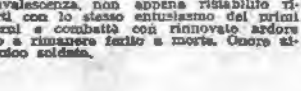
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



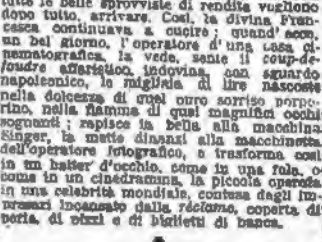
Capitano Gualtiero Gualtiero



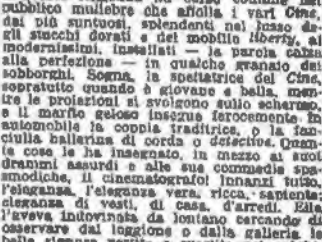
Capitano Gualtiero Gualtiero



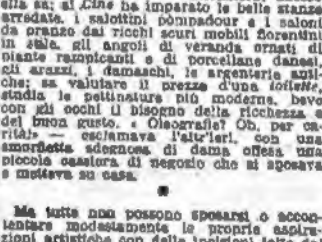
Capitano Gualtiero Gualtiero



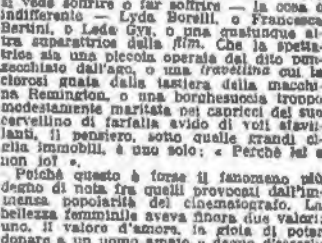
Capitano Gualtiero Gualtiero



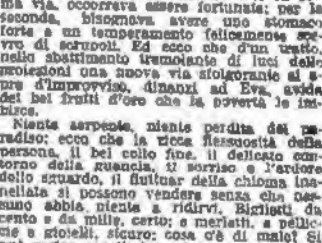
Capitano Gualtiero Gualtiero



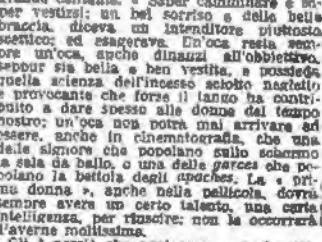
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



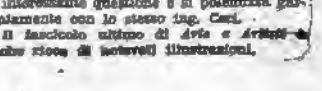
Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero



Capitano Gualtiero Gualtiero

ULTIME NOTIZIE

Violenta lotta intorno a Verdun Nuovi commenti parigini al viaggio di Cadorna

Il bollettino francese delle 23

Bombardamenti e azioni di fanteria nella regione di Verdun

Lievissimi progressi tedeschi

PARIGI 20, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

«In Argonne la nostra artiglieria ha sconvolto le trincee tedesche a nord-est del Four de Paris.

Alla Haute Chevauchée un tiro di distruzione sulle opere nemiche è stato seguito da un notevole aprirsi di vapori sovrastanti provenienti da serbatoi distrutti dalle nostre granate.

Abbiamo energeticamente cannoneggiato il settore Avencourt-Malancourt e disperso aggruppamenti nemici esposti a nord del bosco di Montfaucon.

Ad ovest della Meuse i tedeschi hanno fatto durante la giornata dopo un intenso bombardamento con granate di grosso calibro un tentativo di allargamento del fronte di attacco. Una nuova divisione nemica recentemente trasportata da un punto lontano del fronte ha diretto un violentissimo attacco accompagnato da getti di liquidi infiammanti sulle nostre posizioni fra Avencourt e Malancourt. I nostri fucili di sbarramento e i nostri fucili di mitragliatori e di fanteria hanno fatto subire al nemico forti perdite ed infranto le sforzi degli assalitori i quali non hanno potuto progredire leggermente che su un punto del fronte attaccato nella parte orientale del bosco di Malancourt.

Bombardamento violento della quota 304 e della regione del Bois des Bœufs.

Ad est della Meuse ad in Wever l'attività della artiglieria è stata intermittente.

Nella notte dal 19 al 20 marzo i nostri aeroplani da bombardamento hanno lanciato 25 granate sulla stazione di Dun sur Meuse ove erano stati segnalati importanti movimenti di truppe. Tutti i proiettili hanno raggiunto esattamente il bersaglio. Nella mattina del 20 marzo uno dei nostri aeroplani di caccia ha abbattuto nella regione di Verdun un apparecchio nemico che è caduto nelle nostre linee.

(Stefani)

Nuove considerazioni berlinesi sulla resistenza di Verdun

(Dopo l'articolo pubblicato)

ZURIGO 20, ore 24 (Vice R.). — La lotta attorno a Verdun si indebolisce. I giornali tedeschi stampano ogni giorno un articolo per dimostrare che non poteva essere altrimenti. Inoltre nel secondo dei giornali berlinesi si trovano parole di ammirazione per i soldati francesi, mentre i telegrammi berlinesi danno un'altissima valutazione, continuano a definire i soldati della repubblica come materassi di infimo ordine. Anche questa contraddizione ha una sua spiegazione.

Un ufficiale di Stato Maggiore germanico pubblica sul Berliner Tageblatt dei giorni scorsi considerazioni, ubbidienti mente — dice — dal successo sorprendente e rapido della estate scorsa che ci differiva il possesso delle fortezze russe come un'impresa di confondere quella lotta con quella che si svolge ora nel fronte occidentale per la conquista di Verdun, o almeno per il suo indebolimento. Un tale confronto è insostenibile. Ci troviamo in questo caso in condizioni molto diverse di terreno, di rifornimento, di artiglieria, di difesa della fortezza stessa, cosa principale, ad una grande differenza tra lo spirito del soldato russo e quello del soldato francese. Non si può dire che i russi siano dei cattivi soldati. Combattano bene, con energia, ma non comprendono bene perché danno il loro sangue a difendere di autorità morale da parte degli ufficiali. Invece nel fronte occidentale esistono il controllo e i soldati francesi hanno diritto a tutta la nostra ammirazione.

Dopo questa constatazione l'ufficiale riferisce cronologicamente i risultati delle operazioni per concludere che la offensiva tedesca è in continuo sviluppo, ed aggiunge: «Dopo che con un prudente procedere si tentò su tutto il fronte di avanzare il nemico nella incertezza dal punto dove avremmo portato l'attacco impedendo quindi ai francesi di mandare molte riserve a Verdun e poco materiale di artiglieria, iniziando l'azione. Ma dopo l'azione di scorsa notte è evidente che l'offensiva tedesca deve aver reso servizi ottimi ai francesi.

Lo stesso giornale ha dal quartier generale alcune informazioni sul famoso bosco di Conflans che già ha fatto parlare di sé ma che è stato abbandonato dai difensori. Il cannone di Conflans, secondo il giornale, parlò per la prima volta nell'agosto dell'anno scorso da una postazione sconosciuta e da una distanza lontana, mentre una granata cadde dolcemente, quasi senza rumore, cosa che non era ancora accaduta. I francesi annunciarono al mondo il fatto sensazionale di avere riusciti a bombardare la stazione di Conflans.

Lo scrittore deve avere raccontato che il cannone si trovava presso a poco fra Guéville e Braquy, prosegue:

«Con un senso di soddisfazione si guarda oggi il leone domato. Essi ripropongono di un plausibile di cemento, sotto la sua è un'armatura di ferro e sotto di essa è un'altra armatura ancora di cemento che nei punti più sottili ha una metri di spessore. E' un cannone da

L'affondamento del 'Palemang', e il serio malumore olandese

Londra 21, ore 0.30 (M. P.). — Gli olandesi si mostrano indignatissimi per l'affondamento del 'Palemang' che è avvenuto a così breve distanza da quello del 'Tubantia'. E' certo che non stupiscono i disastri che si sono verificati quando affermano che il 'Tubantia' ha creato una situazione delle più difficili. Le proteste della stampa si fanno sempre più acute. Nessuno presta fede alle dichiarazioni tedesche che il 'Tubantia' non venne silurato. Tutti si chiedono quali saranno le conseguenze della perdita del 'Palemang' sopraggiunta ad aggravare tutto ciò che era già avvenuto.

In realtà — come rileva il corrispondente — la condotta del sottomarino tedesco riesce incomprensibile giacché la diplomazia germanica fa sforzi per catturare la benignità olandese. Bisognerebbe che i sottomarini colpevoli di questi ultimi due affondamenti agissero in contrasto all'indirizzo governativo.

Il vapore 'Palemang' di circa 7000 tonnellate del 'Lloyd' Olandese affondò presso il faro galleggiante di Galloway a circa 55 miglia da Harwich, la mattina di sabato 17. I suoi 55 uomini e 6 equipaggio e i due passeggeri furono raccolti e sbarcati ad Harwich quasi subito. Pare che manchi solo un mozzo di bordo. I superstiti giunsero ieri a Londra. Le testimonianze dei vari membri dell'equipaggio tendono a provare che il 'Palemang' fu silurato. Veramente in un'intervista col 'Daily Chronicle' il capitano del vapore ha parlato soltanto di tre esplosioni che si produssero contro la 'riglia della nave. Egli si è astenuto dall'arguire che provenissero da mine o da siluri ma tre marinai che erano in posizione di vedere meglio dal ponte, dichiarano che il 'Palemang' venne colpito da tre torpedini successivamente; la terza delle quali riuscì mortalmente. Essi dicono di aver visto la scia di un siluro e asseriscono che il terzo colpo il 'Palemang' mentre questi aveva arrestato le macchine. Sette minuti dopo il percussore era inghiottito dalle onde.

Il corrispondente del 'Daily Chronicle' da Amsterdam ci dice informato che la settimana scorsa i tedeschi completarono ad Amsterdam tra sottomarini molto grandi trasportati ciascuno 120 uomini di equipaggio pronti ora per immediato servizio lungo le coste del Belgio.

La serata di Cadorna a Parigi

Il programma del suo viaggio

(Dopo l'articolo pubblicato)

PARIGI 20, ore 24 (D. R.). — Dopo avere sbrigato le pratiche urgenti, prima di recarsi alla colazione offerta da Briand, Cadorna ha avuto con Tilton un lungo colloquio all'ambasciata. La colazione al Quai d'Orsay ebbe un carattere di intimità elegante. L'on. Tilton sedeva a destra di Cadorna. A sinistra era Briand. Assistevano anche il principe Ruppi, gli ufficiali del seguito del generale, il colonnello francese Bourgeois ministro di stato, il generale Pellet, il colonnello Godecourt, capo della missione francese in Italia e altri funzionari del Ministero.

Dopo un breve riposo all'albergo il generale ha visitato il ministro della guerra, quindi si recò all'Eliseo, a palazzo Borbone e al Lussemburgo alla cancelleria della legazione d'onore e alle ambasciate di Russia, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti e Giappone.

Al suo ritorno si è dichiarato soddisfattissimo della accoglienza avuta per la loro spirito di cordialità e di cameraderie. Sia che il generale ha offerto agli ufficiali francesi addetti alla sua persona un pranzo latino. Domattina partirà per il quartier generale francese da cui tornerà domani sera. Al suo ritorno da Londra tornerà il re del Belgio. Una rivista delle truppe belghe disposte nella retrovia avrà luogo in suo onore.

Gli scopi del viaggio

A meglio chiarire la natura e lo scopo del viaggio del generale Cadorna mi sembra opportuno fare alcune informazioni autorevoli sulla sua visita a Parigi come Cadorna non è tenuto a Parigi con l'intenzione di esporre idee particolari alla conferenza degli alleati per la prossima azione militare. Il piano di questa azione non è proporzionale alla possibilità di ciascuno dei belligeranti e già preparato d'accordo coi vari capi di esercito. La conferenza si aprirà il 27 a Parigi. I capi militari si parteciperanno con tutta la loro autorità. Può darsi però che i rappresentanti politici della Quintuplice siano portati nel corso della discussione a considerare la convenienza delle condizioni speciali di certi paesi. Per questo è indispensabile il parere e l'adesione dei generali. Questo è il caso. La fine della prossima conferenza non è visibile con fine da ora nettamente definita. Ecco il tema quello che accompagna i giornali. La prossima conferenza è l'informazione dei nostri alleati. Le fasi delle operazioni italiane fin alla ultima ripresa dell'offensiva diretta a giocare alla difesa di Verdun scrive: Senza dubbio resta ancora da fare ed è precisamente per ciò che i rappresentanti politici e militari di tutte le potenze alleate stanno per riunirsi. Essi tratteranno i problemi gravi della soluzione dei quali dipende la durata della guerra e anche la sua fine gloriosa. Cadorna è il contrappeso fra la calma che domina le deliberazioni dell'Intesa e la rabbia latente nelle ultime convulsioni dei nostri nemici sotto Verdun.

La Presse ricorda Napoleone e la Santa Alleanza, e conclude con un rassicurante «un po' arbitrario. Quello che fece la Santa Alleanza fu la forza ora l'Intesa.

La conferenza di Parigi — secondo il Tempo — si propone di eliminare tutte le riserve e le restrizioni circa la fusione delle forze vice degli alleati, risorse degli eserciti come quelle delle nazioni destinate a formare una massa che deve essere impiegata all'unico scopo della vittoria comune. Ed è appunto per riportare lo sforzo coordinandolo col tempo e con lo spazio che la conferenza si riunisce.

Tutti i giornali consacrano poi alla rievocazione dei meriti militari di Cadorna speciali articoli.

Una nota olandese a Berlino per l'affondamento del 'Tubantia'

AMSTERDAM 20, sera. — Il Neue Wachtung è informato che il governo olandese invia al governo tedesco una nota molto energica riguardo all'affondamento del 'Tubantia'.

(Stefani)

La guerra dei sottomarini Nuovo monito ufficioso alle pretese degli intransigenti

ZURIGO 20, ore 24 (Vice R.). — Il problema della guerra dei sottomarini sarà discusso al Reichstag. Probabilmente le ragioni della frazione liberale nazionale saranno espresse da Baumbach in persona.

Vedremo allora, scrive il Lokal Anzeiger oggi, cosa i liberali nazionali pensano realmente con la loro proposta. Noi le riteniamo tutt'affatto superficiali giacché i sottomarini sono la guerra dei sottomarini e la guerra dei sottomarini è un'attività che non può essere separata dalla guerra dei sottomarini e senza riguardo ai liberali nazionali corrono pericoli di Reichstag le idee espresse dalla commissione del bilancio e alla camera prussiana, essi avrebbero fatto bene a lasciare ai signori Heydebrand e Seidel il dubbio su ciò che vi sono conquistati col loro contegno.

Il giornale critica anche le proposte dei conservatori e aggiunge che il cancelliere dell'impero non risponderà se non col dichiarare che ogni questione di carattere militare riguarda il comando dell'esercito e che nel governo non Reichstag sono autorizzati a hanno diritto di intervenire nella questione. Sono fatti conservatori quelli che hanno così scarsa fiducia nel comando della marina in contrasto con tutte le loro conclusioni precedenti.

Poi, per il giornale.

Questa guerra dei sottomarini continua intanto ad essere ricca di incidenti. Lo dimostra la polemica sorta per l'affondamento del 'Tubantia'. I tedeschi affermano che il 'Tubantia' non è stato silurato dal sottomarino tedesco e che neppure fu vittima di una mina tedesca.

Ma i giornali olandesi non sono convinti di queste versioni, tanto che stanno la Morgen Post scrive:

«Che giornali come il Telegraph facciano una campagna tendente a esaltare, ma che giornali come il News Rotterdamische Courant e l'Amsterdamer Handelsblad collaborino di una campagna contro la Germania non comprendiamo. La Germania ha sempre tenuto conto della difficoltà di essere in cui si trova l'Olanda, ha avuto di fare ridere a ogni incidente, ma ha anche il diritto di esigere dagli Olandesi un contegno correttezza e neutralità».

Goffe amenità della 'Vossische', sulla situazione in Italia

(Dopo l'articolo pubblicato)

ZURIGO 20, ore 24 (Vice R.). — La 'Vossische Zeitung' continua a pubblicare notizie veramente appassionate. Essa narra infatti che tutta la classe di bronzo che adoravano la città, quella di Vittorio Emanuele e Garibaldi, compreso l'eroe italiano e fuso la Madonna del Duomo fu salvata perché si opposero il cardinale Ferrari ed il popolo. Le vie di Milano sono deserte. I tram e le carrozze circolano senza passeggeri. I negozi sono chiusi e una aperta su ogni strada. I fiori e le macellerie sono vigilianti della polizia e delle truppe perché tutti i giorni si verificano tumulti provocati dalla folia affamata. Gli ufficiali maltrattano i soldati che dividono il rancio con i poveri. Il pane a Milano è tanto cattivo che non piace neanche ai cani. La carta manca completamente a Milano e tutti i giornali hanno ridotto il formato e due volte la settimana non vengono pubblicati. A proposito del 'raid' a Venezia il giornale dice che la follia irrazionalità cercava uno scampo e che molti richiami sono morti di paura.

Ogni commento guasterebbe.

Un attentato a Sofia contro Radoslaff

(Dopo l'articolo pubblicato)

PARIGI 20, ore 0.30 (D. R.). — Un telegramma da Bukarest all'agenzia Fourrier annuncia che mentre il presidente del Consiglio bulgaro Radoslaff ritornava in una vettura scoperta al suo domicilio la Sofia, un impiegato postale, Carlo Ivanoff, che si era appostato in un angolo, gli sparò contro due colpi di revolver. La scena si svolse folminea. Un pallottole si confisse nel collo della vettura e un'altra colpì al braccio il cocchiere di Radoslaff, che rimase tranquillo. Un attento che passava casualmente lungo la strada si precipitò nell'attesa dell'attentato e la disarmò consegnandole agli agenti.

La fiducia del Governo e del popolo russo nell'esito finale del conflitto

PARIGI 20, sera. — Il corrispondente del Journal da Pietrogrado ha intervistato il Presidente del Consiglio Sturmer e questi ha dichiarato:

«Il popolo russo tutto intero si tratti della crisi di questi giorni e di quelle più amari, segue con emozione le peripezie della lotta memoranda impegnata sotto Verdun. Esso sa e comprende e ne conosce tutta la portata. Siamo persuasi che sulle Cose di Meuse le temerarie speranze del nemico verranno a cambiarsi in macchi di cadaveri.

La Germania cerca di vincere in velocità e di combattere separatamente per non dover combattere nello stesso tempo tutti i fronti. Assieme alla ripetizione della tattica usata fin dal principio della guerra. La Russia, forte delle sue masse umane inestricabili e delle sue insuperabili risorse naturali, guarda con fiducia all'avvenire e si mette in sintonia con le sue proprie forze. E' un colosso che farà passi enormi. Dico però ai nostri alleati: Abbiamo fiducia, abbiamo coraggio».

Tribunale sotto il fuoco dei russi

(Dopo l'articolo pubblicato)

PARIGI 20, sera (M. G.). — I giornali ricevono da Atene: Secondo informazioni da fonte diplomatica ricevute da Costantinopoli la notte scorsa bombardamento con violenza dalla marina del 17 corrente i dintorni della città di Trebisonda. La maggior parte degli edifici pubblici e tutte le caserme sarebbero state distrutte. Il numero delle vittime sarebbe molto elevato.

Le batterie turche sarebbero state subito ridotte al silenzio dai grossi cannoni delle corazzate russe. Da un momento all'altro si attenderebbe la caduta della città.

L'arrivo a Torino del Principe ereditario di Serbia

TORINO 20, sera. — Il principe ereditario Alessandro di Serbia prima di recarsi in Francia ha voluto essere ospitato per un breve volgere di una giornata della nostra città. Il treno reale messo a disposizione del principe e del suo numeroso seguito è giunto allo scalo di Porta Nuova alle 5. Poiché il principe e i personaggi del seguito riposavano, il treno rimase chiuso fino allora stabiliva per il ricevimento e cioè fin dopo le otto. Poco prima di quell'ora giunsero allo scalo le autorità. Erano presenti il prefetto comm. Verdinois, il conte Rossi, il primo presidente della Cassazione senatore Taglietti col procuratore generale, il primo presidente della Corte di appello Martelli col procuratore generale Ippoliti, il questore, il tenente generale Chiaro, il comandante del 1° Corpo d'armata con i generali Grillo, d'Archeri, Turletti, Miceli, Schiff, Arlioni, De Sonnaz e Morelli di Popolo, i consoli di Serbia, del Belgio, il capo della Missione russa generale Krupenski. Le autorità convennero nella sala verde della stazione, luogo fissato per il ricevimento. Alle 10.15 era parte un reparto di truppe per rendere gli onori militari, ma S. A. appena fu informato di tale disposizione fece politicamente rinunciare al suo desiderio che i soldati venissero ricevuti alle caserme, per cui intendeva che la sua visita avesse carattere privato. In conseguenza di tale determinazione la cerimonia venne contenuta nei limiti modesti di un breve ricevimento.

Il principe discese dal treno poco dopo le 10.15 accompagnato dal suo seguito e dal conte Bruchich. Palazzi giunsero in Corte di S. A. e al suo arrivo fu accolto da un contingente di truppe. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il ricevimento durò una ventina di minuti. Il principe fece poi ritorno al treno, e poiché Sua Altezza aveva manifestato il desiderio di essere considerato quel momento in forma privata, la autorità si ritirarono.

Poco dopo le nove il principe vestito dagli abiti borghesi lasciò lo scalo passando dalla comune porta di uscita insieme a S. A. e al suo seguito. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Dopo il suo ritorno da Supetar il principe Alessandro di Serbia si è recato a fare una visita agli stabilimenti Fiat in Corso Duca degli Abruzzi e fu ricevuto dal vice presidente comm. Danesi. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio.

Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un bacio. Il principe si recò nella Sala Verde ove erano convenuti i personaggi già menzionati. Qui incontrò prima il generale Chiaro, col quale il principe si intratteneva per brevemente, quindi il conte Bruchich, il quale lo salutò con un b

